



**CONSIGLIO COMUNALE DI CASALGRANDE**

**PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

**ANNO 2022**

**RESOCONTO INTEGRALE  
DELLA SEDUTA DEL 21 MARZO 2022**



**Presidente CASSINADRI**

Buonasera a tutti, diamo inizio al consiglio comunale del 21 marzo 2022 delle ore 21:00. Passiamo la parola al segretario Dr. Rosario Napoleone che procederà con l'appello e la verifica dei presenti.

**Segretario- Dott. NAPOLEONE**

Sono presenti i signori:

COGNOME	NOME	Ruolo	Presenze
Daviddi	Giuseppe	Sindaco	x
Cassinadri	Marco	Presidente	x
Baraldi	Solange	Consigliere	AG
Ferrari	Luciano	“	x
Cilloni	Paola	“	x
Ferrari	Lorella	“	x
Vacondio	Marco	“	x
Venturini	Giovanni Gianpiero	“	x
Maione	Antonio	“	x
Panini	Fabrizio	“	x
Balestrazzi	Matteo	“	x
Debbi	Paolo	“	x
Ruini	Cecilia	“	AG
Strumia	Elisabetta	“	x
Bottazzi	Giorgio	Vice presidente	x
Corrado	Giovanni	Consigliere	x

Sono altresì presenti il vicesindaco Silvia Miselli e gli assessori Farina Laura, Benassi Daniele e Roncarati Alessia.

**Presidente CASSINADRI**

Presenti 14, assenti giustificati 2, assenti non giustificati nessuno. Il Consiglio pertanto è validamente costituito. Constatata la presenza dei consiglieri e la validità del consiglio stesso, per l'esame del primo punto all'ordine del giorno, ossia “comunicazioni del Sindaco, passo la parola al sindaco Giuseppe Daviddi.

**1. Comunicazioni del Sindaco****Presidente CASSINADRI**

Se non ci sono punti che il Sindaco vuole illustrare, passiamo ora all'esame del secondo punto all'ordine del giorno.

**2. Surroga del consigliere comunale dimissionario Sig.ra Valestri Alessandra**

(Il Presidente CASSINADRI dà lettura integrale del testo della proposta di delibera n. 159/2022 di surroga del Consigliere dimissionario Valestri Alessandra con il Consigliere Ferrari Mario, primo dei non eletti nella lista n. 1 “Noi per Casalgrande Daviddi Sindaco”)

**Presidente CASSINADRI**

E' aperta ora la discussione. Sindaco Daviddi.

**Sindaco DAVIDDI**

Grazie Presidente. Colgo l'occasione per ringraziare per l'ottimo lavoro svolto e la partecipazione, il valore aggiunto che ha dato Valestri Alessandra al nostro gruppo, sia come consigliere che nel ruolo di capogruppo, quando ha ricoperto quel ruolo. È un valore molto importante per la nostra lista.

Ci tengo anche a fare gli auguri e il benvenuto al nuovo consigliere Ferrari Mario.

**Presidente CASSINADRI**

Grazie Sindaco Daviddi. Altri? Se non ci sono altri interventi, dichiaro conclusa la discussione e chiedo pertanto a questo punto se ci sono delle dichiarazioni di voto.

Se non ci sono dichiarazioni di voto, dichiaro conclusa anche questa fase, passiamo pertanto ora alla votazione. Favorevoli? 14, contrari? Nessuno, astenuti? Nessuno.

Il Consiglio pertanto ha approvato all'unanimità il secondo punto in ordine del giorno.

Augurandole buon lavoro, invito pertanto il signor Ferrari Mario, da oggi consigliere comunale, ad entrare subito in carica, a prendere parte alla discussione partecipando alla prosecuzione dei lavori consiliari, ringraziando il consigliere Valestri Alessandra per il contributo fornito in questi anni. Il numero dei consiglieri pertanto sale da quattordici a quindici.

Passiamo ora all'esame del terzo punto all'ordine del giorno.

***3. Presa d'atto della sostituzione del consigliere comunale dimissionario con il consigliere neoeletto nelle commissioni consiliari permanenti***

(Il Presidente CASSINADRI dà lettura integrale del testo della proposta di delibera n. 160/2022 di sostituzione del Consigliere dimissionario Valestri Alessandra con il Consigliere neoeletto Ferrari Mario nelle Commissioni consiliari “Ambiente e Territorio” e “Controllo e Garanzia”).

**Presidente CASSINADRI**

E' aperta la discussione. Vicesindaco Miselli.

**Vicesindaco MISELLI**

Faccio presente che la signora Valestri faceva anche parte come membro supplente della Commissione elettorale, quindi il suo posto dovrebbe essere preso dal consigliere Ferrari. Siccome la Commissione elettorale è un po' particolare, molto piccola tra l'altro e devono essere sempre presenti tutti i membri che devono votare all'unanimità e quest'anno avremo il referendum sembra, direi che sia da inserire.

**Segretario Dott. NAPOLEONE**

La Commissione elettorale è particolare, nel senso che ha bisogno di un voto del Consiglio comunale per l'elezione del membro, per cui, se non si può fare questa sera, lo si farà la prossima volta.

**Presidente CASSINADRI**

Prendiamo nota e nel prossimo Consiglio ricostituiamo la Commissione elettorale.

Altri interventi? Se non ci sono ulteriori interventi, dichiaro a questo punto conclusa la discussione e chiedo pertanto se ci sono delle dichiarazioni di voto.

Se non ci sono dichiarazioni di voto, dichiaro conclusa anche questa fase, passiamo pertanto alla votazione. Favorevoli? 15, contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Votiamo ora l'immediata eseguibilità: favorevoli? 15, contrari? Nessuno, astenuti? Nessuno.

Il Consiglio ha approvato all'unanimità il terzo punto in ordine del giorno. Passiamo ora all'esame del quarto punto all'ordine del giorno.

***4. Verifica della qualità e quantità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi n. 167/62, n. 865/71 e n. 457/78 – anno 2022*****Presidente CASSINADRI**

Passo la parola alla dottoressa Gherardi per l'illustrazione del punto.

**Dottoressa GHERARDI**

Buonasera. Sarò molto sintetica, nel senso che si tratta di una delibera che deve necessariamente, per legge, accompagnare il bilancio.

In questa delibera sostanzialmente sono ormai sette anni e poi sette anni è la mia memoria storica, secondo me andremmo anche più indietro, che ripetiamo sostanzialmente che non insistono più sul nostro territorio aree o fabbricati in zona PEEP da sottoporre alla vendita.

Io ho chiesto anche ai tecnici direttamente interessati se questa fosse una peculiarità del territorio di Casalgrande o meno, mi è stato risposto di no, è una situazione diffusa un po' in tutti i Comuni, probabilmente dovuta all'evoluzione degli strumenti urbanistici che si sono succeduti.

Il titolo potrebbe, seppur corretto, trarre in inganno perché uno potrebbe pensare alla verifica di aree da sottoporre alla vendita, quindi una sovrapposizione al piano delle alienazioni. Non è così. Sono aree e fabbricati in zone ben specifiche che noi non abbiamo più, quindi è semplicemente una presa d'atto, è la norma che vuole che purtroppo, anche in caso di verifica negativa, sia necessario farla precedere e metterla come allegato obbligatorio al bilancio.

**Presidente CASSINADRI**

Grazie Dottoressa Gherardi. È aperta ora la discussione. Se non ci sono interventi, dichiaro conclusa questa fase, chiedo pertanto se ci sono dichiarazioni di voto.

Se non ci sono dichiarazioni di voto, dichiaro conclusa anche questa fase, passiamo pertanto alla votazione. Favorevoli? 10, contrari? Nessuno, astenuti? 5.

Passiamo ora all'immediata eseguibilità: favorevoli? 10, contrari? Nessuno, astenuti? 5.

Il Consiglio ha approvato a maggioranza il quarto punto in ordine del giorno.

Passiamo ora all'esame del quinto punto all'ordine del giorno.

#### **5. Approvazione modifiche al regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale Irpef (imposta sul reddito delle persone fisiche)**

##### **Presidente CASSINADRI**

Passo pertanto ora la parola alla Vicesindaco Miselli per l'illustrazione del punto.

##### **Vicesindaco MISELLI**

Grazie Signor Presidente e buonasera a tutti. Questo è il primo di tre punti che seguiranno questa sera, che riguardano l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2022.

Quest'anno, dopo diverso tempo portiamo alla vostra attenzione l'approvazione delle modifiche per quello che riguarda le addizionali comunali Irpef, che era da diverso tempo che non venivano toccate.

La modifica che andiamo a sottoporvi si è resa necessaria, perché sono stati cambiati gli scaglioni di reddito da parte dell'amministrazione centrale e in particolare è stato soppresso uno scaglione che precedentemente era invece definito, che era lo scaglione che andava tra i 55 mila euro e i 75 mila euro. La variazione che noi proponiamo è semplicemente l'acquisizione di questa soppressione, senza toccare i restanti scaglioni che vengono quindi proposti nella seguente struttura: scaglione di reddito fino a 15 mila euro allo 0,70 per cento, come precedentemente; da 15 mila a 28 mila euro allo 0,72 per cento, anche questo come precedentemente; da 28 mila euro a 50 mila euro allo 0,78 per cento, qua cambia il tetto perché prima era 55 mila euro, perché si adegua ai nuovi scaglioni Irpef; viene soppresso lo scaglione da 55 a 75 mila euro che era di 0,79 per cento; rimane invece con l'aliquota invariata, allo 0,80 per cento, l'ultimo scaglione che però parte da 50 mila euro e non più da 75 mila euro. Come prima rimane applicata la soglia di esenzione per i redditi fino a 12 mila euro.

Faccio presente, e ne darò atto anche durante l'illustrazione del bilancio di previsione, che queste variazioni che, come sapete, sono degli scaglioni di carattere progressivo, quindi in realtà toccano le fasce solamente per la quota parte che insiste sullo scaglione stesso del reddito, comportano uno spostamento lievissimo a livello di imposizione sul bilancio, di entrata sul bilancio, di conseguenza di imposizioni sulle tasche dei nostri cittadini.

Era il minimo intervento, il più indolore possibile che ritenevamo potessimo fare in un'ottica, come vedremo successivamente, di salvaguardia di tutti i nostri equilibri. Grazie.

##### **Presidente CASSINADRI**

Grazie vicesindaco Miselli. È aperta ora la discussione. Consigliere Debbi.

##### **Consigliere DEBBI**

Grazie Presidente. Volevo solo chiedere, visto che questa rimodulazione si traduce in un lieve aumento, un aumento comunque per i redditi più alti, volevo sapere quant'è, se è stata quantificata la somma che entrerà in più rispetto alla modulazione precedente. Grazie

**Presidente CASSINADRI**

Vicesindaco.

**Vicesindaco MISELLI**

La variazione è sinceramente piuttosto irrisoria rispetto ai 2 milioni e oltre che abbiamo come gettito Irpef. Non l'abbiamo neanche aggiunta, e poi lo vedremo, all'interno del previsionale delle entrate: si parla di meno di 14 mila euro. Quindi da questo punto di vista, a titolo prudenziale, abbiamo deciso di mantenere il gettito precedente.

**Presidente CASSINADRI**

Grazie Vicesindaco. Altre domande? Se non ci sono altri interventi, dichiaro conclusa la discussione e chiedo a questo punto se ci sono dichiarazioni di voto. Consigliere Bottazzi.

**Consigliere BOTTAZZI**

Grazie, Presidente. Normalmente, come opposizione, i punti legati al bilancio vengono spesso votati in maniera contraria, ma, vista l'entità minima dello spostamento e anche il fatto che ci sia un recepimento di una direttiva dell'amministrazione centrale, su questo punto ci asterremo. Grazie.

**Presidente CASSINADRI**

Grazie consigliere Botazzi. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Debbi.

**Consigliere DEBBI**

Grazie Presidente. Essendo un punto legato all'approvazione del bilancio che comunque vede un'applicazione da parte dell'Amministrazione di una propria discrezionalità, questa rimodulazione, il nostro voto sarà contrario.

**Presidente CASSINADRI**

Grazie consigliere Debbi. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, dichiaro conclusa la fase della dichiarazione di voto, passiamo pertanto alla votazione. Favorevoli? 10, contrari? 3, astenuti? 2.

Passiamo ora alla votazione sull'immediata eseguibilità. Favorevoli? 10, contrari? 3, astenuti? 2.

Il Consiglio ha approvato a maggioranza il quinto punto in ordine del giorno.

Passiamo ora all'esame del sesto punto all'ordine del giorno.

**6. Documento unico di programmazione (DUP) – periodo 2022/2024 – nota di aggiornamento****Presidente CASSINADRI**

Passo ora la parola alla Vicesindaco Miselli per l'illustrazione del punto.

**Vicesindaco MISELLI**

Grazie Signor Presidente. L'aggiornamento obbligatorio del documento di

programmazione descrive, come sempre, l'andamento del contesto nazionale per scendere nel dettaglio del contesto comunale. Ovviamente attraverso le analisi dei vari contesti che sono di contorno al comunale stesso.

La fotografia che emerge delinea un quadro in forte movimento e con tensioni derivanti soprattutto dal contesto esterno, ma anche il concretizzarsi di opportunità date dal PNRR, opportunità che stiamo già cercando di cogliere come ente, come vedremo dal bilancio di previsione. Non possiamo peraltro ignorare le sfide che ci vengono poste dalla necessità della transizione ecologica verso una maggiore sostenibilità ambientale, sfide che condividiamo e che ci devono vedere protagonisti nella messa a terra dei progetti.

Il buono stato delle finanze del Comune ci permette di continuare a progettare e sostenere i servizi in essere, seppure in un'ottica di prudenza data dall'incertezza della tenuta ai livelli pre pandemia delle entrate.

In merito agli obiettivi operativi che, come sapete, fanno parte, nella seconda parte in particolare del DUP, del documento programmatico, in merito appunto agli obiettivi operativi evidenziamo come i vari Assessorati proseguano con continuità gli obiettivi in essere: dalla manutenzione e riqualificazione del patrimonio scolastico, sportivo e degli edifici pubblici alla digitalizzazione dei servizi, senza dimenticare gli obiettivi confermati sulle scuole e sulla sostenibilità e tutela del territorio. Consolidano anche gli investimenti fatti sul personale per cercare di garantire una continuità ed efficienza dei servizi che il Comune offre.

Il DUP è un documento obbligatorio, consistente, come tutti voi sapete, che portiamo più volte all'anno alla vostra attenzione e che definisce, attraverso le linee strategiche che rappresentano il mandato di questa Amministrazione, il percorso che l'Amministrazione stessa fa.

Ancora una volta questa sera io vi chiedo, come Amministrazione, di appoggiare questo documento, ovviamente rivolgendomi alla nostra maggioranza, per garantire la continuità dell'esercizio della nostra Amministrazione.

### **Presidente CASSINADRI**

Grazie vicesindaco Miselli. È aperta ora la discussione. Consigliere Debbi.

### **Consigliere DEBBI**

Visto che il DUP contiene anche molti riferimenti al bilancio, comunque farò delle domande nel punto successivo che riguardano l'approvazione del bilancio, quindi mi riservo al punto successivo per le domande che probabilmente riguarderanno anche il DUP. Grazie.

### **Presidente CASSINADRI**

Grazie Consigliere Debbi. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, dichiaro chiusa questa fase e chiedo a questo punto se ci sono delle dichiarazioni di voto.

Se non ci sono dichiarazioni di voto, dichiaro conclusa anche questa fase. Passiamo pertanto ora alla votazione. Favorevoli? 10, contrari? 4, astenuti? 1.

Passiamo ora alla votazione sull'immediata eseguibilità: Favorevoli? 10, contrari? 4, astenuti? 1.

Il Consiglio ha approvato a maggioranza il sesto punto in ordine del giorno.

Passiamo ora all'esame del settimo punto all'ordine del giorno.



## **7. Approvazione del bilancio di previsione 2022-2024**

### **Presidente CASSINADRI**

Passo la parola alla Vicesindaco Miselli per l'illustrazione del punto.

### **Vicesindaco MISELLI**

Grazie Signor Presidente. Per illustrare questo punto, che è particolarmente importante nella vita del Comune, perché è quello che definisce il bilancio che si andrà a proporre per quest'anno, oltre all'affiancamento con la dottoressa Gherardi, passo ad illustrarvelo con una serie anche di slide, come abbiamo già fatto, peraltro, anche gli anni scorsi.

Una piccola nota introduttiva. Ci aspetta un anno difficile e la redazione del bilancio di previsione che quest'anno portiamo con tempi più lunghi rispetto agli anni precedenti è lo specchio delle incertezze che ci circondano, una "tempesta perfetta" di eventi negativi iniziati nel 2020 con la pandemia e che ha visto un'evoluzione drammatica in questi giorni con la guerra in Ucraina e che determina delle condizioni globali che si ripercuotono immancabilmente, a cascata, sulla nostra comunità e sul tessuto economico e sociale, condizioni che dobbiamo considerare nel definire il bilancio per il 2022.

Alla luce di queste considerazioni al momento della redazione del bilancio non è possibile prevedere una quantificazione esatta di trasferimenti specifici, eventualmente correlati all'emergenza pandemica, per fortuna e peraltro in scadenza al 31 marzo. Vista l'attuale situazione di evoluzione pandemica e l'insorgere di altre emergenze, in particolare quella energetica e le tensioni internazionali, pensiamo che non vi saranno trasferimenti nel 2022 correlati all'emergenza Covid, mentre potrebbero esserci interventi legati al caro energia o, aggiungo, all'emergenza profughi. È anche una speranza, perché non avere questa necessità di trasferimenti causa Covid è un segnale di normalizzazione almeno su questo fronte.

Sul fronte delle entrate, che vedete nella slide, sono stati pertanto azzerati i trasferimenti specificatamente previsti nel 2020 e nel 2021, ad esempio spese di solidarietà alimentare, sanificazioni, spese straordinarie di pulizia. In caso di nuovi trasferimenti si procederà ovviamente con le necessarie variazioni in gestione di esercizio.

Vista la situazione complessiva e le forti incertezze, sia economiche che sociali, si è redatto un bilancio di previsione estremamente prudentiale sul fronte delle entrate, non aumentando né l'aliquota dell'addizionale Irpef che abbiamo appena approvato e neppure ovviamente la parte dell'IMU, per non incidere sulle famiglie e sulle imprese. Abbiamo anche scelto di mantenere i servizi ai livelli proposti nel 2021, mentre si è scelto di finanziare le attività non essenziali come eventi, con previsioni tendenzialmente semestrali, salvo accordi annuali da rinnovare, in cui sono state date invece le capienze necessarie per gli accordi.

Anche per la parte relativa alle manutenzioni ordinarie, come la manutenzione del verde, poi purtroppo non piove, abbiamo previsto, ove possibile, una riduzione a fronte di minori attività. Riduzione che potrà essere ovviamente integrata in conto esercizio in base all'andamento sia delle entrate che degli eventi, come per esempio la pioggia che non arriva e che inciderebbe sugli sfalci.

La legge di bilancio 2021, riguardo all'addizionale Irpef, dispone che vengano modificati gli scaglioni dell'Irpef secondo quello che abbiamo visto precedentemente. In questa slide vi

riepilogo quello che abbiamo appena illustrato a voce, ovvero quali erano gli scaglioni fino all'anno scorso e come diventano gli scaglioni per quest'anno. Vi segnalo anche un refuso nella nota integrativa, dove manca uno scaglione. Quindi, se ve ne siete accorti, ne abbiamo discusso con la dottoressa Gherardi, è semplicemente un refuso perché è stato messo nelle tabelle lo scaglione, che peraltro è quello soppresso del 2021.

Le modifiche apportate agli scaglioni Irpef comportano ovviamente delle conseguenze sulle addizionali regionali, posto che vengono utilizzati gli stessi scaglioni di reddito e per gli stessi motivi conseguenti sulle addizionali comunali, che sono queste, per gli enti che non hanno optato per una tassazione ad aliquota fissa. Motivo per cui con la legge di bilancio si prevede che entro il 31 marzo o, in caso di scadenza successiva, entro il termine di approvazione, i Comuni debbano modificare gli scaglioni e le aliquote in modo da conformarsi alla nuova addizionale, alla nuova articolazione prevista per l'Irpef stessa. E pertanto sono modulati come segue. È stata eliminata l'aliquota dello 0,79, il carico fiscale a carico dei contribuenti non subisce modificazioni significative in termini di gettito in base alle simulazioni, atteso – come dicevo prima – un aumento di gettito davvero irrilevante. La previsione di entrate sulla base dei dati attualmente disponibili, li abbiamo presi dal sito del federalismo fiscale, dovrebbe essere di massimo € 2.150.000,00, analizzando il trend del passato. Tuttavia, poiché il principio contabile stabilisce che gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente a quello di riferimento e non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente dei residui, si è ritenuto per prudenza di prevedere un importo analogo a quello che risulta incassato nel 2020 e nel 2021. Pertanto la previsione delle entrate che noi poniamo a bilancio di previsione è di € 2.035.000,00, com'era quello dell'incassato precedente.

Aliquote IMU. Le aliquote IMU sono invariate. Per correttezza ho riportato esattamente i termini con cui le abbiamo approvate anche lo scorso anno e con cui le abbiamo approvate anche l'anno precedente e anche gli anni prima di noi, da quando sono state variate l'ultima volta. Quest'anno infatti non trovate la delibera sulle aliquote IMU, perché di fatto non ci sono variazioni. Sono quindi confermate. La previsione del 2022 è stata prudenzialmente diminuita in ragione dell'esclusione del tributo degli immobili merce. Quindi, pur nel mantenimento delle aliquote, abbiamo diminuito l'entrata, proprio perché c'è un'applicazione, ci sono applicazioni delle norme che in questo caso ci portano a una riduzione. Questa è la legge n. 160/2019. Anche per quanto riguarda le aree fabbricabili subiamo il fatto che le aree classificate come di espansione non possono più essere tassabili dal 2022.

La riduzione rispetto all'accertato del 2019, anno che non è influenzato dagli effetti dell'emergenza sanitaria è pari a circa 89.256,00 euro, circa 2,5 per cento di riduzione. La riduzione rispetto all'accertato del 2021 è pari a 70 mila euro circa, circa un 2,20, 2 per cento di riduzione. Quindi purtroppo, pur nel mantenimento delle aliquote, nel bilancio a titolo prudenziale inseriamo una minore entrata.

Per quello che riguarda la TARI siamo ovviamente in attesa dell'approvazione del piano finanziario 2022 da parte di Atersir, quindi abbiamo iscritto in questo momento come entrata l'ammontare risultante dal piano finanziario dell'anno scorso, cioè 3.201.853,00, con la precisazione che, appena avremo la presa d'atto del PEF 2022 e l'approvazione delle relative tariffe, andremo poi a sottoporlo ovviamente come variazione all'interno del bilancio di

previsione. Quindi questa parte rimane assolutamente invariata.

Per quello che riguarda il recupero dell'evasione tributaria si è prevista l'entrata sulla base della programmazione delle attività, che sono in aumento rispetto alla previsione iniziale del 2021, anche in ragione di una programmazione di una unità di personale in più da destinare all'ufficio e all'accordo in essere con un servizio per la riscossione dell'IMU delle grandi aree. Quindi, come potete vedere anche da questa slide, da una previsione del 2021 di circa 300 mila euro (295.990,00) passiamo ad una previsione di entrata di 400 mila.

Questa previsione, aggiungo un aspetto che in realtà va sulla parte delle spese, pur avendo una variazione di previsione di entrata apparentemente molto consistente, viene quasi tutta mangiata dall'FCDE che ci costringe, essendo un accertamento, a iscrivere poi nei costi, quindi nelle spese, la parte del fondo di recupero crediti di dubbia esigibilità, che quindi fa poi la parte da padrone e assorbe in realtà gran parte di questo differenziale che abbiamo messo.

Entrate dai servizi educativi e relativi tassi di copertura. Anche qua vedete la parte delle entrate. Le entrate relative alle rette dei nidi e dell'infanzia hanno subito una diminuzione in ragione di un trasferimento regionale finalizzato ad un sostegno economico alle famiglie per l'abbattimento delle rette e delle tariffe di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia, il nido con la Regione; le minori entrate da rette sono interamente finanziate da trasferimento regionale per 36 mila euro riferito all'anno scolastico 2021/2022, che poi va come periodo gennaio-giugno 2022, che è quello sul nostro bilancio, e non impattano sulla percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale. Inoltre sono state deliberate nuove tariffe per la refezione scolastica delle scuole primarie a partire dall'anno scolastico 2022/2023, che prevedono una maggiore entrata per il periodo settembre/dicembre 2022 per circa 13 mila euro, avendo rimodulato le fasce ISEE in modo da ottenere una copertura più equa del servizio. Qui vedete la rimodulazione delle fasce ISEE. Quelle sopra erano le rette del 2021 e la parte invece sotto è la rimodulazione delle rette del 2022.

Faccio presente che, all'interno delle tariffe a domanda individuale, questa è l'unica variazione sostanziale che c'è, mentre tutte le altre tariffe a domanda individuale si sono confermate nel tariffario di quest'anno, salvo pochissime variazioni, praticamente quasi irrilevanti (un euro sui campi da tennis), mentre sono stati introdotti alcuni servizi che prima non c'erano, come ad esempio quello del tiro con l'arco della società Malin mi pare.

Rispetto alla copertura dei servizi a domanda individuale la percentuale di copertura aumenta e sale attestandosi al 54 per cento. Evidenziamo che è in linea con il prospetto di previsione, che era tra il 2021 e il 2023 pari a 53,27 per cento. È un buon tasso di copertura, è corretto dal nostro punto di vista, perché rappresenta bene o male una buona fase di contribuzione tra la parte comunale, la parte dell'ente pubblico e la parte invece di coloro che utilizzano i servizi a domanda individuale.

Canone unico patrimoniale e sull'esposizione pubblicitaria. Sapete che questo l'anno scorso è cambiato, la vecchia COSAP, abbiamo istituito il nuovo canone unico. La previsione relativa al canone sull'esposizione pubblicitaria risulta sostanzialmente in linea con le previsioni 2021, anche se auspichiamo nel corso del 2022 un pieno ritorno alla normalità anche per quanto riguarda l'organizzazione di eventi e manifestazioni.

Devo dire che, quando ho scritto questa relazione, era quindici giorni fa e in quindici giorni è cambiato molto. Forse oggi l'augurio di arrivare ad una piena normalità è ancora più forte, ma non per il nostro bilancio. Quindi l'ho mantenuto anche per questo motivo.

Le previsioni sono quelle che vedete, passiamo da 112.500,00 euro a 115 mila euro, quindi sostanzialmente rimane invariato.

Canone patrimoniale occupazione suoli e mercati. L'ammontare della previsione 2022 è di 85 mila euro, sostanzialmente anch'esso in linea con le previsioni del periodo pre Covid, corrispondente alle entrate patrimoniali, che è la COSAP, in ragione di un prevedibile, auspicabile anzi ritorno alla normalità. Qui abbiamo un accertato che si attesta nel 2021 di 96 mila euro, manteniamo una previsione iniziale di 85 mila euro sul canone patrimoniale.

Passiamo ora alla parte del conto capitale. Quest'anno abbiamo entrate in conto capitale particolarmente significative, che normalmente non si verificano con un inizio anno, ma sono dati da due fattori. Abbiamo già approvato un piano delle alienazioni consistente per 428.220,00 euro e abbiamo ottenuto dei trasferimenti, dei finanziamenti per 3 milioni di euro, di cui 2,5 milioni di euro dal Ministero delle infrastrutture per il ponte di Veggia e 500 mila euro come trasferimento dalla Regione legato al PNRR per gli spogliatoi, la struttura sportiva dei campi di calcio di Salvaterra.

Per ultimo le entrate dagli oneri di urbanizzazione. La previsione degli oneri di urbanizzazione è prudenzialmente inferiore all'accertato del 2021 di circa l'11 per cento. Rammento solamente che l'accertato del 2021, che avevamo diminuito nell'ultima variazione di bilancio, quella di assestamento degli equilibri di novembre, in realtà poi ha avuto un exploit finale e si è assestato a oltre 500 mila euro. Abbiamo comunque deciso di mantenere un'entrata di 470 mila euro come previsione per quello che riguarda contributi permessi da costruire e di 100 mila euro per quello che riguarda gli oneri da attività estrattiva.

Proseguiamo con la composizione del nostro bilancio e cominciamo con il fondo crediti di dubbia esigibilità, citato già prima. Come vedete, lo si vede bene dai colori, la fa da padrona come sempre la parte relativa alla TARI, quella in verde, qui la vedete evidenziata; la parte relativa all'IMU, ai recuperi IMU che citavo anche prima, i 400 mila euro; parte del recupero TARI. Gli altri sono tutti invece valori modesti rispetto a questi che hanno la preponderanza sul fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità viene calcolato per tutte le entrate obbligatorie che possono dare luogo a crediti di dubbia o difficile esazione, considerando nel calcolo l'incassato e l'accertato delle annualità 2016/2020, quindi le ultime cinque annualità. Come sempre la parte preponderante la fanno questo tipo di crediti. Notate che i crediti che sono relativi ai servizi a domanda individuale hanno sempre un valore molto modesto, sia perché non hanno degli importi enormi all'interno del bilancio ma soprattutto perché, essendo micro crediti legati anche alle famiglie e a servizi di cui le famiglie devono godere, hanno un buon tasso di copertura e di incasso del credito.

Ho dedicato una slide anche all'indennità di fine mandato. Quest'anno cambia il fondo per l'indennità di fine mandato di Sindaco e assessori, e c'è un aumento dell'indennità stabilito nella legge di bilancio del 2022. Sono infatti state incrementate le indennità dei Sindaci e amministratori locali con una progressione che, a partire da quest'anno, 2022, le porterà in modo graduale ad essere parametrize, in percentuali che variano a seconda della fascia demografica di ogni Comune, fino all'anno 2024, e vengono parametrize all'indennità dei presidenti delle Regioni. L'Amministrazione non ha inteso avvalersi della possibilità prevista dalla legge secondo cui, anziché applicare l'aumento in misura graduale, come lo vedete scritto qua, cioè 45 per cento nel 2022, 68 per cento nel 2023 e arrivare al 100 per cento nel

2024, sarebbe possibile applicare l'indennità in misura integrale fin dal 2022. Noi abbiamo scelto di non farlo, è stata fatta una delibera di Giunta in questa direzione e quindi quest'anno gli stanziamenti sono previsti soltanto con incrementi, che sono quelli di legge e sono gradualmente, di conseguenza trovano anche totale copertura di spesa, perché, nel caso si fosse scelto invece di andare direttamente al 100 per cento, il differenziale doveva essere stanziato dal bilancio comunale. Quindi noi non lo facciamo, abbiamo stabilito insieme che non serviva e quindi rimaniamo sull'attuale 45 per cento. Qui vedete tutte e quattro le indennità presenti sul nostro territorio (Sindaco, Vicesindaco, assessore e Presidente del Consiglio) come variano da qui al 2024. La maggiore spesa prevista, coperta è di 39 mila euro.

A questo punto passiamo alle maggiori spese. Prima di questo citiamo un attimo, visto che abbiamo citato, faccio un passo indietro e torno un attimo alle entrate in conto capitale, queste entrate in conto capitale trovano ovviamente corrispondenza poi nel piano triennale delle opere pubbliche, che ha diversi interventi. Tra questi evidenziamo la realizzazione della nuova sede della Polizia municipale dell'Unione Tresinaro Secchia, che finanziamo per altri 60 mila euro, oltre ai 481 che ci sono stati dati dall'Unione Tresinaro Secchia. Questo ci permette di completare il valore necessario per avviare il progetto nella parte proprio della Polizia. Noi con i nostri 60 mila euro e rotti euro andiamo a coprire la parte della Polizia municipale di competenza del Comune di Casalgrande. E poi i € 2.500.000,00 che saranno invece i lavori di manutenzione straordinaria del ponte di Veggia. Questo è fatto insieme con il Comune di Sassuolo, che fa da capofila. Il Comune di Sassuolo ci ha chiesto di collaborare in modo fattivo ovviamente al progetto, abbiamo anche una grande fortuna, credo, di aver trovato – e il Sindaco può essere anche più preciso – la nuova responsabile dei lavori pubblici che ha preso il posto, voi sapete, che è andato in pensione Corrado Sorri alla fine dell'anno, la nuova responsabile Claudia Di Sano, ingegnere, è un'esperta di ponti, perché seguiva tutti i ponti del comune di Reggio Emilia. Quindi ovviamente è preziosissima questa collaborazione, che noi contiamo di sfruttare in particolare sul ponte di Veggia e già è nata con il ponte di San Donnino.

Sempre per quanto riguarda il piano triennale delle opere abbiamo anche un accordo quadro di manutenzione straordinaria strade e segnaletica, e ovviamente ci sono fondi che possono essere utilizzati sulle strutture pubbliche e sugli edifici.

Veniamo a questo punto alla nota più dolente, come sempre, di un bilancio che sono le spese. L'ho tenuto per ultimo per vari motivi. Intanto perché le spese non sono mai piacevoli, ma anche per porre alla vostra attenzione le criticità. Se da un lato siamo stati prudenti rispetto alle entrate, dall'altro abbiamo dovuto prendere atto di spese in alcuni casi di valore incerto come possibile maggiore costo, in altri casi valori certi che gravano su questo bilancio e purtroppo graveranno anche sui bilanci futuri.

Partiamo dalle utenze. Si sono al momento previsti stanziamenti in aumento tra gas e luce per quasi 100 mila euro, corrispondenti ad un aumento stimato del 26 per cento sul primo semestre per la luce e del 15 per cento per il gas, in considerazione dell'azzeramento degli oneri di sistema dell'aliquota al 5 per cento per il gas.

È sul tavolo del governo la previsione di trasferimenti ad hoc per gli enti locali, che è stata chiesta anche da ANCI o di una replica in misura ridotta di quello che è stato il fondone degli anni scorsi, il fondone Covid che ci ha aiutato a coprire le maggiori spese eccezionali, in quel caso date dall'emergenza Covid, in questo caso dall'emergenza energetica. Questi interventi

auspicabili sono proprio finalizzati a sostenere i bilanci dei Comuni in considerazione degli aumenti che sicuramente saranno maggiori di quello che noi oggi abbiamo iscritto a bilancio.

Certo è invece il costo dell'aumento del personale, un costo che è dato da oltre 100 mila euro, 106 mila euro rispetto al 2021 perché sono recuperati tutti gli aumenti contrattuali previsti dal rinnovo dell'accordo collettivo. Quindi qua andiamo semplicemente a prendere atto del fatto che ci sono stati degli aumenti, che d'ora in avanti graveranno sul nostro bilancio.

Infine il trasferimento che da oggi per i prossimi trent'anni grava sul bilancio, trentacinque, è il trasferimento di 134.325,00 euro ogni anno per la retta della nuova RSA, che partirà con l'inaugurazione a breve e che avremo per tanto e tanto tempo.

Andiamo a rifinire il pareggio all'interno del nostro bilancio, della proposta del nostro bilancio di previsione andando a iscrivere oneri per permessi da costruire, iniettandoli nel bilancio per 167 mila euro. Utilizziamo dell'avanzo vincolato, quello per le scuole. Quel piccolo avanzo che vedete di 12 mila euro è un avanzo che era stato dato dai cittadini a suo tempo, quando si è partiti con il progetto RSA e che era stato vincolato nel momento dell'avvio. Mentre quello delle scuole è un avanzo rimasto dalla parte anche Covid, quindi abbiamo potuto iniettarlo a livello di pareggio di bilancio. 167 mila euro di oneri da permessi a costruire vanno a coprire le manutenzioni ordinarie e permettono quindi di andare a definire il pareggio stesso.

Abbiamo anche costituito un fondo per gli eventi meteorologici avversi di 30 mila euro a titolo prudenziale, visto che nevica poco, sperando di non doverlo anch'esso utilizzare. Di sicuro non adesso per la neve, ma magari verso fine anno.

Io su questa parte ho terminato, lascio, se il Presidente è d'accordo, un attimo la parola alla dottoressa Gherardi per una precisazione di tipo tecnico.

### **Presidente CASSINADRI**

Grazie vicesindaco. Prego dottoressa.

### **Dottoressa GHERARDI**

Ci sembrava giusto evidenziare, perché anche nel bilancio precedente è stato oggetto di domanda, la spiegazione tecnica, però magari prevengo così delle vostre perplessità.

Se avete guardato la nota integrativa, nel confronto dello stanziato finale del 2021, della missione 12 in particolare e della previsione iniziale 2022, avete visto uno scostamento di 1 milione di euro, che naturalmente uno dice "come mai, cosa è successo?". Lo scostamento deriva meramente da una questione di tempi tecnici, nel senso che nella parte del 2021 voi avete la previsione definitiva, cioè la situazione del bilancio 2021 a dicembre dopo l'ultima variazione, quindi all'interno di quei 2,7 milioni c'è anche la parte della missione 12, che in sede di consuntivo 2020, quindi parliamo di marzo/aprile 2021, è stato attraverso il riaccertamento dei residui con l'adempimento in cui tutti i responsabili controllano i propri vecchi impegni da FPV, vecchio dell'anno precedente, i propri residui e decidono cosa fare: se cancellarli, spostarli all'anno successivo. Nel 2021 questa analisi era già stata fatta, era stata approvata ed era confluita nel rendiconto; in quei 2,7 milioni ci sono circa 984 mila euro di FPV che deriva dagli anni precedenti. Di quei 984, 873 mila sono tutte le somme necessarie per la CRA, la restante parte, circa 111 mila euro invece erano, parlo al passato perché ormai

sono state già impegnate e pagate, somme che derivavano da finanziamenti Covid, i buoni alimentari, è stato effettuato un acquisto, un contributo agli investimenti per acquistare un mezzo di soccorso, che al 31/12/2020 erano stati spostati a esigibilità 2021.

Nella slide ho effettuato una riconciliazione con i numeri, perché così è più chiaro. Se noi togliamo ai 2,7 milioni i 984 mila, avremo inizialmente una previsione di 1.720.000,00, che più o meno è uguale a quella iniziale del 2022. Di più vi posso aggiornare, perché abbiamo appena concluso il riaccertamento dei residui, abbiamo avuto i revisori la settimana scorsa, è fresco fresco e andrà in Giunta nei prossimi giorni.

Sul bilancio 2022 per la CRA sono stati spostati a FPV 2022, che sarà l'anno finale, 623 mila euro. 623, non più 873 perché noi poi nel frattempo abbiamo già pagato una parte di quegli importi l'anno precedente e, nel contempo, sono già stati pagati 110 mila di quelli che erano i vecchi fondi Covid. Quindi alla fine sostanzialmente ancora una volta la differenza la fa la CRA, ma non solo, la fanno i due momenti diversi, perché un conto è guardare il bilancio al 31 dicembre e un conto è guardarlo all'inizio, quindi quando uno lo approva, gennaio, febbraio, oppure in altri anni sarebbe stata ancora prima. Tutto qua.

### **Presidente CASSINADRI**

Grazie Dottoressa Gherardi, grazie vicesindaco. È aperta la discussione. Prego consigliere Ferrari.

### **Consigliere FERRARI LUCIANO**

Prima di entrare nel merito di domande tecniche specifiche avevo piacere di fare un intervento per chiarire alcune posizioni.

Per prima cosa vorrei parlare della nostra decisione nel corso dell'ultimo Consiglio di ritirare alcuni punti perché potessero essere oggetto di un esame più approfondito prima che venissero sottoposti, in modo definitivo, al vaglio del Consiglio comunale. Quello che per noi è stato un atto di serietà, è stato oggetto di una forte strumentalizzazione da parte delle opposizioni, in particolar modo da parte del gruppo consiliare del Partito Democratico. Si è immediatamente gridato allo scandalo, forse in assenza di consapevolezza che quanto fatto non è atto illecito, ma consentito dal Regolamento. E non è nemmeno un atto straordinario, come invece si è cercato di far passare con una manipolazione dei fatti necessari a montare un caso dove il caso non esiste.

La polemica è stata imperniata anche sul fatto che non esistesse un precedente di questo tipo, come se questo avesse una valenza sostanziale. Vorrei però fare un parallelo e dire che anche la maggioranza dei cittadini che ci ha votato ha compiuto un atto che non si era mai verificato nei precedenti settantaquattro anni di amministrazione: lo hanno fatto all'interno di regole democratiche, esattamente come noi. Non vorrei che qualcuno vivesse anche questo come uno scandalo.

Si è fatta molta dietrologia sui presunti motivi che ci hanno indotto a ritirare i punti. Credo che la risposta la diano, come al solito, i fatti. I punti ritirati, una volta esaminati sono stati ripresentati senza alcuna modifica e questo credo sia più che sufficiente a vanificare le inutili polemiche sollevate.

Se ci sono elementi da chiarire e possono essere rimandati per un maggiore approfondimento, nel pieno rispetto dei regolamenti e delle regole democratiche noi

decideremo sempre, lo ripeto, di spendere il tempo necessario per fare un lavoro attento. Si tratta di scrupolo e serietà. Null'altro.

Questa Amministrazione ha conseguito in poco tempo risultati attesi da anni, risultati di cui siamo molto orgogliosi e che hanno invertito il paradigma dell'infallibilità troppe volte citata in passato. All'interno della nostra maggioranza viene sempre garantita la più totale libertà di espressione. Siamo nati con questo obiettivo e operiamo in questo modo.

Con questa affermazione ritorno anche alla polemica circa l'astensione di alcuni consiglieri di maggioranza sulla questione del borgo Manzini, posizioni personali che il nostro gruppo ha garantito e permesso che potessero rimanere tali. Differenti visioni sono espressioni di democrazia e libertà, un valore che intendiamo difendere anche di fronte alle polemiche.

Concludendo desidero fare anche un cenno sulla rinuncia all'incarico da consigliera da parte di Alessandra Valestri. Inutile negare quanto sia a noi in particolare dispiaciuto perdere questa figura, che per noi è stata importantissima. Perdere lei, abbiamo perso, come diceva anche il Sindaco, una grandissima persona all'interno del nostro gruppo e ne approfitto anche per fare gli auguri al neo entrato Ferrari Mario. E abbiamo anche particolarmente apprezzato gli attestati di stima che gli sono stati rivolti, sappiamo, da parte della minoranza.

Però anche queste dimissioni sono state utilizzate per cercare di farne una strumentalizzazione, di farne un caso senza precedenti, ma, se ben ricordo, nella consiliatura precedente di dimissioni ve ne sono state diverse.

Alessandra da tempo si era trasferita a Reggio Emilia e alcuni problemi di salute l'hanno costretta a diversi interventi chirurgici pesanti. Questo incarico le comportava spostamenti e tempo. Alla luce di questi fatti non era più in grado di garantire l'impegno che l'ha sempre contraddistinta, quindi con un atto di grande onestà intellettuale ha preferito lasciare il posto a chi può garantire maggiore presenza e operatività. Non da ultimo, la recentissima perdita di un fortissimo legame affettivo, che ha contribuito in modo determinante alla sua decisione per quello che è successo.

Non è sufficiente affermare una cosa perché questa sia vera e non è neanche sufficiente scriverla in decine di comunicati o post sui social perché assuma un maggior connotato di verità. In qualità di capogruppo desidero chiarire come stanno le cose. Vale a dire la fiducia nel nostro Sindaco non è minimamente messa in discussione. Il nostro gruppo di maggioranza è compatto e votato a completare questa legislatura mettendo in campo tutta la passione di cui è capace, per conseguire importanti risultati nell'interesse della nostra comunità.

Non da ultimo vorrei ringraziare, perché non ne eravamo a conoscenza, la decisione che hanno preso gli amministratori in merito all'indennità di fine mandato. Il fatto di, non come è successo in tantissimi casi, chiedere tutto subito vi rende merito e atto di questo.

Detto questo vorrei riallacciarmi un attimo al discorso del bilancio e vorrei soffermarmi sull'ultima slide, sulla penultima slide che abbiamo visto perché vorrei fare una riflessione, che riguarda quei 135 mila euro che il Comune deve per trentacinque anni alla cooperativa Coopselios, la quale ha a sue spese sostenuto la costruzione della casa di riposo. 135 mila euro per trentacinque anni sono 4,725 milioni di euro. A questi dobbiamo aggiungere 500 mila euro che il Comune ha pagato per stati di avanzamento, a cui si aggiungono 350 mila euro di contributi da parte della Regione. Il totale è 5,575 milioni di euro.

La casa di riposo ha una disponibilità di circa settanta posti letto, di cui una parte sono accreditati attraverso la Regione e la USL, partiamo con quindici posti, ma la maggior parte



sono a mercato libero. Mercato libero vuol dire che un degente ha un costo medio mensile che va dai 3 mila ai 3.300,00 euro. Quindi io vorrei fare una semplice osservazione. Vale a dire per quale motivo si è deciso di dare 135 mila euro a una cooperativa, alla quale praticamente paghiamo l'opera e lasciamo il reddito derivante dall'attività? Mi sembra una cosa che non ha una logica, perché questa costruzione, se l'avesse fatta il Comune e avesse acceso un mutuo, con poco più di 135 mila euro avrebbe pagato il mutuo. Quindi i soldi derivanti dagli introiti potevano essere usati per abbassare le rette, potevano essere utilizzati comunque a fini sociali all'interno della nostra comunità e legare per trentacinque anni le Amministrazioni che verranno con un importo che va direttamente sul corrente e quindi danneggia in modo rilevante le spese del Comune, onestamente la definisco una scelta particolarmente scellerata, anche perché ricordiamoci che, quando questa struttura tornerà in carico al Comune, cioè fra trentanove anni, non credo che sia nelle condizioni attuali. Sicuramente avrà bisogno di interventi e questi interventi onerosi naturalmente saranno a carico del Comune.

Quella è una cosa che mi ha particolarmente colpito e ci tenevo a mettere in evidenza. Naturalmente, come abbiamo già detto più volte e ho anche più volte ribadito, lo stesso Matteo, voi non eravate presenti quando venivano prese queste decisioni, però è una cosa che mi sono sentito in dovere di mettere alla luce perché la trovo comunque una scelta che ritengo un buon amministratore prima di prendere dovrebbe forse ponderare con una maggiore serietà. Grazie.

#### **Presidente CASSINADRI**

Grazie consigliere Ferrari. Ci sono altri interventi? Consigliere Debbi.

#### **Consigliere DEBBI**

Grazie Presidente. Rispondo subito al consigliere Ferrari che sì, si è trattato di una scelta, la scelta derivante da una necessità che era quella di avere una struttura per gli anziani sul nostro territorio. Prima chiediamoci questo: ce n'è bisogno, non ce n'è bisogno? Le Amministrazioni passate hanno ritenuto che ce ne fosse bisogno e hanno operato una scelta per avere a disposizione questa struttura che tutti abbiamo visto, perché ci siamo andati dentro, l'abbiamo visitata e mi pare di ricordare che c'erano quelli di Coopselios che hanno detto anche quanto era costata la struttura, mi sembra che si parlasse sui 6 milioni di euro circa. Allora io mi chiedo come avrebbe fatto il Comune a sostenere quella spesa. In quel momento ha scelto la strada del project financing, che è una strada che oggi ci consente di avere una struttura, di poterla avviare e di finora cosa abbiamo speso? Quello che ha detto il consigliere Ferrari, più questi 135 mila che pagheremo tutti gli anni. Ma la struttura ce l'avremo, il servizio ce l'avremo e non abbiamo impiccato le casse comunali per costruire questa struttura.

Certo, poteva essere fatto diversamente? Forse poteva essere fatto diversamente. Non lo so se il quadro che ha dipinto il consigliere Ferrari è verosimile, soprattutto pensando alle condizioni in cui eravamo quando queste scelte sono state fatte. Poi ha detto bene anche il consigliere Ferrari che le persone, sono scelte che sono state fatte non nella passata Amministrazione ma in quella ancora precedente, che comunque io condivido e mi sembra e credo di difendere.

Se parliamo di 135 mila euro che graveranno sul bilancio comunale, ripeto, avremo il

servizio e non avremo neanche le spese per gestire quella struttura, perché ci penserà Coopselios. Per ora mi fermo qui. Grazie.

**Presidente CASSINADRI**

Grazie consigliere Debbi. Ci sono altri interventi? Consigliere Ferrari.

**Consigliere FERRARI LUCIANO**

Io non sono un esperto di economia, ma a questa Coopselios in trentacinque anni diamo praticamente 6 milioni di euro, che è il costo della struttura. Coopselios la gestisce e ne tiene i redditi. Settanta posti letto a 3 mila euro al mese sono 2,1 milioni di euro all'anno. Io voglio che ci siano delle spese, ma, se l'avesse gestita il Comune, probabilmente potrebbe avere avuto lei gli introiti di quell'attività. 135 mila euro all'anno dalle casse comunali, se tu accedi a un mutuo e paghi 150 mila euro all'anno del mutuo, tu costruisci la struttura ed è tua e la gestisci tu. È questo che io non capisco. Un ente che fa una struttura per conto del Comune, la gestisce, si tiene gli utili e, a conti fatti, il Comune e la Regione gliela paga, se permetti, io condivido che ci vuole la casa per gli anziani, però non condivido il sistema che è stato utilizzato.

**Presidente CASSINADRI**

Grazie consigliere Ferrari. Ci sono altri interventi? Consigliere Debbi.

**Consigliere DEBBI**

Grazie Presidente. Trovo sinceramente fuori luogo pensare che una struttura del genere potesse essere gestita da personale comunale, cioè direttamente dal Comune. Soprattutto, ripeto, per gli anni in cui questa scelta è stata fatta, anni in cui si tendeva ad evitare questo genere di spese di gestione diretta di quelle strutture.

Riguardo invece a quello che diceva prima il consigliere Ferrari riguardo alle vicende dovute al bilancio e al rimando del punto nell'ultimo Consiglio comunale, sinceramente io restituisco le accuse di strumentalizzazione. Sinceramente non mi sento di essere preso in giro. Mezz'ora prima del Consiglio comunale siamo stati avvertiti che il punto veniva ritirato: per quale motivo? Il Sindaco in Consiglio ha detto "perché oggi è uscita la possibilità di prorogare l'approvazione del bilancio". Non mi sembra sia vero questo. "Perché vogliamo avere più tempo per esaminare". Praticamente ha detto che "diversi dei nostri consiglieri non erano presenti alle riunioni che abbiamo fatto". Parlava di voi, cioè che non eravate presenti. Poi questo è stato detto come atto di serietà, è stato rivendicato come atto di serietà. Mi sembra che essere assenti alle riunioni non abbia parlato molto bene di voi il Sindaco in quella circostanza.

Poi, ripeto, dire che in quel momento era uscita la possibilità di proroga, quando si sapeva già da alcuni giorni che il decreto Milleproroghe l'avrebbe prorogato al 31 maggio e comunque si sarebbe potuto approvare entro il 31 marzo comunque, perché è questo il termine. E non sono io che faccio il calendario del Consiglio comunale, cioè non ho messo io in calendario il 3 marzo l'approvazione del bilancio. Se veramente c'era questa necessità, c'erano i tempi e si poteva calendarizzare più avanti. Quindi non me lo venite a raccontare. Deve essere successo qualcosa all'ultimo momento, se si è presa questa decisione

raffazzonando un po' di scuse per poterlo prorogare. Per ora mi fermo qui.

**Presidente CASSINADRI**

Grazie consigliere Debbi. Consigliere Bottazzi.

**Consigliere BOTTAZZI**

Grazie Presidente. Una premessa riguardo alle dichiarazioni del capogruppo Ferrari riguardo al ritiro dei punti. Anche noi abbiamo pubblicato un articolo in merito, però tengo a precisare che non abbiamo minimamente incluso in questo articolo alcun riferimento alle dimissioni della consigliera Valestri, per cui condivido la stima che ha espresso il consigliere Ferrari e riconosco la moderazione e comunque l'apertura al dialogo che ha sempre dimostrato nelle commissioni e in tutte le altre occasioni in cui abbiamo potuto lavorare insieme.

Tornando invece alla questione del ritiro, ci sta e apprezzo e accolgo le spiegazioni del consigliere Ferrari. Resta comunque lecito avere dei dubbi. Lecito anche esprimerli, soprattutto perché la scadenza della presentazione dei bilanci era stata prorogata ben prima del giorno del Consiglio, almeno penso il 23 febbraio c'è stata la comunicazione, se non sbaglio.

Poi aggiungo un'altra cosa, capisco e ammetto che i consiglieri di maggioranza possano essere stati assenti e quindi sia anche necessario ridiscutere e rispiegare i punti, ma comunque tutti hanno avuto lo stesso tempo per visionare gli atti e le stesse occasioni che hanno avuto i consiglieri di minoranza. Quindi se i consiglieri di minoranza partecipano e si dicono pronti a votare, resta difficile pensare che tra i consiglieri di maggioranza le occasioni non siano state sufficienti per approfondire il tema. Grazie.

**Presidente CASSINADRI**

Grazie Consigliere Bottazzi. Consigliere Balestrazzi.

**Consigliere BALESTRAZZI**

Grazie Presidente. Il consigliere Bottazzi ha detto ci sta e apprezzo il tentativo di dare le giustificazioni del consigliere Ferrari, io dico il contrario. Anzi forse apprezzo il coraggio e il tentativo che ha il capogruppo Ferrari, questo assolutamente lo apprezzo, ma sono giustificazioni sulla materia del bilancio che penso vogliano giustificare l'ingiustificabile.

Giovedì 3 marzo, mezz'ora prima del Consiglio comunale si ritira il bilancio, mercoledì mattina, quindi cinque giorni, poco più dopo viene ripresentato uguale: cosa è cambiato in questi cinque giorni del bilancio? Se io fermo un cittadino per strada e gli chiedo cosa è cambiato, lui mi dice niente, a parte un membro della maggioranza. Questo è il dato. Poi noi possiamo stare qua a parlare dei settant'anni di storia che sono cambiati e va benissimo, anzi faccio anche i complimenti, se vogliamo parlare di quanto bene ha fatto l'Amministrazione comunale, va benissimo. Quando dite siete trasparenti e seri al vostro interno, sono ancora più contento, come spero lo siano tutti i gruppi consiliari, ma non è questo il punto. Il punto è che è stato ritirato un bilancio mezz'ora prima dall'inizio del Consiglio comunale, come, quando diceva il consigliere Debbi, c'era tutto il tempo per metterlo il 21 marzo, comunque entro il 31 marzo e il calendario lo fa ovviamente la maggioranza e non lo facciamo noi.

Si parla di serietà, quando è esattamente l'opposto ed è palese a tutti perché la serietà

allora, se vogliamo dircela tutta, sono i consiglieri di opposizione, di minoranza e i tecnici che hanno lavorato, hanno presentato le cose come stavano in tempo, perché se no anche io la prossima volta, quando devo studiare un bilancio o qualsiasi mozione o atto, dico scusate, non ho avuto tempo e chiedo di rimandare l'atto in discussione. Quindi parlare di serietà secondo me anche no, non ci sta.

Poi, ripeto, apprezzo il tentativo e comunque il coraggio che ha avuto il consigliere Ferrari nell'argomentare. Però, a mio modesto avviso, sono proprio giustificazioni che, anche se le guardiamo mille volte, secondo me non trovano giustificazione e quindi non è assolutamente una mistificazione della realtà o una strumentalizzazione. Semmai abbiamo evidentemente messo in luce un problema che c'è stato e, per correttezza, lo abbiamo detto e secondo me meritava che anche tutti i cittadini di Casalgrande lo sapessero. Grazie.

#### **Presidente CASSINADRI**

Grazie consigliere Balestrazzi. Consigliere Ferrari.

#### **Consigliere FERRARI LUCIANO**

Ognuno è giusto che rimanga delle proprie idee e mi scuso se i dipendenti comunali hanno dovuto fare del lavoro e chi ha dovuto studiare il bilancio lo ha studiato per un tempo più breve rispetto a quello che avrebbe potuto avere a disposizione, ma essendo che il bilancio non è stato minimamente stravolto, i dipendenti comunali non hanno dovuto rimetterci mano e chi ha studiato in modo così attento il bilancio ha solamente prorogato di alcuni giorni le proprie idee e quelli che erano i propri dubbi e le domande che eventualmente avrebbero potuto porre. Poi logicamente ognuno rimane della propria idea.

Noi ammetto anche che siamo digiuni, siamo freschi, non abbiamo avuto esperienze in passato e abbiamo anche l'umiltà di dire che qualche volta ci possiamo anche sbagliare o fare delle cose che hanno urtato la sensibilità di altri. Se abbiamo urtato la sensibilità, ce ne scusiamo, ma noi rimaniamo fermamente convinti di quanto abbiamo detto.

#### **Presidente CASSINADRI**

Grazie Consigliere Ferrari. Consigliere Strumia.

#### **Consigliere STRUMIA**

Grazie Presidente. Io vorrei fare alcune domande. Se dobbiamo davvero prendere per buona la versione dei fatti che ci dà il consigliere Ferrari, allora io vorrei avere dei chiarimenti.

Allo scorso Consiglio comunale il Sindaco ci ha detto che era cosa di oggi l'approvazione della possibilità di proroga dell'approvazione del bilancio: se era cosa di oggi, era davvero un'informazione che aveva il Sindaco? Allora chiedo, l'assessore bilancio anche non era al corrente che la proroga era intervenuta il 23 febbraio? Se lo sapeva, mi chiedo se Sindaco e Vicesindaco si parlano oppure no. C'era poi bisogno di dirlo mezz'ora prima del Consiglio? Su questo vorrei capire perché.

Poi, altra cosa, io non riesco ancora a capire se la ragione per la quale si è rinviato, stando a quello che ci dice il consigliere Ferrari, sarebbero delle ulteriori valutazioni sui punti del bilancio. Il Sindaco ci aveva detto per delle assenze alle riunioni di maggioranza. Io le assenze

alle riunioni di maggioranza non credo che possano essere considerate un gesto di responsabilità, nel senso che, anche se uno manca a una riunione, comunque può trovare il tempo di guardare gli atti, deve trovare il tempo, se ha assunto questo incarico. Se c'erano delle valutazioni ulteriori o comunque era necessario ulteriore tempo, io allora mi chiedo che cosa è successo appunto in questi pochi giorni. Mi chiedo anche come può, perché, se quindici giorni non sono bastati ai consiglieri di maggioranza, mi chiedo come possa il consigliere Ferrari che sa di subentrare nell'incarico il 9 marzo, il 9 marzo è stata inviata la convocazione del nuovo Consiglio comunale. Quindi che tempo possa avere avuto lui rispetto a voi.

Aggiungo che il consigliere Ferrari oggi dice “non eravamo a conoscenza riguardo al punto dell'aumento graduale dell'indennità degli amministratori”: io non voglio credere che intenda nel senso che lo ha imparato questa sera, nel senso che era comunque nei punti che avete avuto a questo punto un mese per leggere di approvazione del bilancio. Alla nota integrativa alla pagina 35 si dice che l'Amministrazione ha scelto di aumentare gradualmente e non in un colpo solo, come era consentito. Allora io vorrei capire se effettivamente questi punti sono stati visti oppure no.

**Presidente CASSINADRI**

Grazie consigliere Strumia. Consigliere Ferrari.

**Consigliere FERRARI LUCIANO**

Per quello che riguarda l'esposizione dei punti in merito al neo entrato consigliere Ferrari, ne abbiamo personalmente parlato con lui e i punti sono stati tutti quanti evidenziati, sull'aspetto che riguarda l'indennità di cui parlavamo, ammetto che quel punto mi era sfuggito e del quale io non ero a conoscenza. Siamo umani, possiamo sbagliare, questo punto onestamente a me era sfuggito.

**Presidente CASSINADRI**

Grazie consigliere Ferrari. Ci sono altri interventi? Sindaco Davididi.

**Sindaco DAVIDIDI**

Grazie Presidente. Intanto voglio ringraziare tutto il gruppo di maggioranza, voglio ringraziare in particolar modo il capogruppo per le parole che ha speso. Io però faccio una domanda: siamo in Consiglio comunale, non siamo in un tribunale. Io ammiro tanto l'avvocato Strumia perché ha fatto un'arringa di tutto punto, ma non siamo sul banco degli imputati.

Cosa abbiamo commesso di illecito? Domandare è lecito, rispondere è sempre cortesia, però il cercare sempre delle motivazioni quando non ci sono dei dati oggettivi, sono pensieri che noi rispettiamo, però come rispettiamo i vostri, anche voi dovete rispettare i nostri. Quindi non abbiamo commesso niente di illegittimo e, come ha detto benissimo il capogruppo, probabilmente sono cose che da chi ha fatto della politica la propria professione le vede come cose un po' fuori del comune. Questa dovrebbe essere la normalità. Indipendentemente dalla motivazione, il ritirare un punto è stato chiesto al Segretario, il Segretario addirittura ha fatto anche una dichiarazione, ma nessuno se l'è andata a leggere, cosa inusuale, dove attesta tutto

che quello che è stato presentato non è stato cambiato. Quindi cosa al di fuori del comune ci sarebbe stato? Tutto all'interno del regolamento.

Ognuno può ipotizzare, criticare, ma tecnicamente è stato fatto tutto in modo corretto e, se i consiglieri mi chiedono, come è già successo anche, di rivedere dei punti e di rivedere delle posizioni, questo è lecito, dico non è stato commesso niente, quindi non entro neanche nella discussione perché rispetto tutte le posizioni. Il sentirsi però messo sul banco degli imputati, quando il reato non sussiste, chiedo che venga archiviato il caso, per stare nei termini.

Detto questo, invece, mi piacerebbe veramente che si affrontasse più nel dettaglio la problematica alla quale giustamente teniamo tutti, perché ce n'è tanto bisogno, però vi dico che basta fare un più e un meno e probabilmente oggi potevamo avere due case di riposo. Ci sono tanti anziani e la popolazione diventa sempre più anziana, più vecchia. Basta fare un più per capire che, a parità di costi, perché lo ha detto anche il consigliere Debbi, Coopselios si è espressa, ha detto che la casa costerà sui 6 milioni di euro e 6 milioni sono quelli che lo Stato, ci mette dentro Regione, Comune, ci mette dentro tutti, hanno pagato. Quindi poteva tranquillamente fare un mutuo per trentacinque anni, perché qui è matematica spicciola.

Sulla casa di riposo chiedo anche al consigliere del MoVimento 5 Stelle che dica, perché dice c'era nessuno che poteva gestire quella casa? Sicuramente nessuno ha detto che il Comune deve gestire quella casa. Si può dare in affidamento la gestione. Guardate che il MoVimento 5 Stelle addirittura ha portato alla Corte dei conti quel bando che è stato fatto, perché non c'era solo la Coopselios. Se andiamo a rileggere, ma, ripeto, solo per la cronaca, perché io ho sempre creduto dal primo momento, dal momento in cui siamo arrivati al punto di non ritorno, punto di non ritorno vuol dire che, quando un Comune ha già speso soldi, non può più perderli. Qui dobbiamo arrivare.

Oggi siamo contenti, siamo contenti con l'appoggio di tutti, tutta l'Amministrazione, gruppo di maggioranza in primis, voialtri che come noi avete visto l'opera e riconoscete il valore che ha quell'opera per il nostro territorio. Però sicuramente questo lo dobbiamo dire: quella casa oggi non ci permette di abbassare quelle rette, che oggi sono insostenibili da parte dei cittadini, perché 3.100,00, 3.200,00 euro al mese i cittadini non possono più sostenerli. Noi partiamo sì con quindici posti accreditati, ma subito partiremo con cinque e la Regione ha dato sei mesi, otto mesi di tempo per mettere le persone accreditate. Le liste delle persone, è una lista abbastanza lunga, naturalmente la Regione deve vedere come impegnare le risorse.

Come ho detto, è una struttura molto importante che a breve comunque riusciremo ad aprire. Quindi ringrazio ancora tutto il gruppo di maggioranza, non ce n'era bisogno, però le ultime parole che il consigliere Ferrari Luciano a nome di tutto il gruppo ha nominato comunque al sottoscritto fanno molto piacere. Quindi avere la fiducia. La fiducia non vuol dire non ragionare con la propria testa e anche dare consenso a prescindere. Questa è la lista Noi per Casalgrande. Ci sono discussioni, ci sono discussioni accese, poi si trova una sintesi. Probabilmente non si è capito tutto quello che è stato spiegato, probabilmente ci vuole più tempo. Non è una prassi consolidata, però è la nostra. Questa è la lista Noi per Casalgrande, con tutti i difetti. Di errori ne abbiamo commessi tanti, però mi piacerebbe anche che si facesse un po' il punto del tempo in cui ci troviamo.

Il Vicesindaco, ci troviamo in sintonia, non è vero che non ci troviamo, ha detto una cosa importante ma evidente, probabilmente in questo contesto... siamo in un momento della "tempesta perfetta". Tempesta perfetta vuol dire che operare in questo momento

probabilmente qualcosa sfugge anche, perché nessuno è infallibile, però abbiamo dovuto affrontare una pandemia che non è ancora finita e oggi dobbiamo affrontare qualcosa di ancora più grave. Ancora più grave e, come dico sempre, probabilmente non sappiamo neanche quanto durerà. Questo è il problema ancora maggiore. Perché, se avessimo qualcosa da affrontare, quando avevamo i lockdown che duravano trenta giorni, quaranta giorni, sei mesi, ma avevamo quella scadenza che ci dava quella speranza di arrivare a quella data per vedere qualcosa di finito, poi non era, perché poi veniva prorogata, ma oggi abbiamo una guerra in atto che sta martoriando tutta l'Europa. Tutta, perché ci siamo dentro tutti.

Speriamo veramente che finisca, che finisca subito e che invece di finire proprio quello che speriamo veramente di non vedere, ma l'abbiamo già detto all'inizio, quando speravamo di non vedere la guerra e l'abbiamo detto quella sera che ci siamo trovati tutti insieme, perché in questo momento e su questo tema veramente, come abbiamo dato dimostrazione di essere, bisogna essere senza bandiere politiche. Contro la guerra, è un no assoluto. Quindi bisogna rimboccarci le maniche e faremo tutto quello che l'Amministrazione potrà fare per aiutare quel popolo e per aiutare i cittadini.

### **Presidente CASSINADRI**

Grazie Sindaco Daviddi. Consigliere Bottazzi.

### **Consigliere BOTTAZZI**

Grazie Presidente. Intanto ringrazio il Sindaco per aver ricordato l'esposto che il nostro gruppo consiliare, nella passata consiliatura, ha presentato proprio a riguardo dell'affidamento dei lavori, al bando della nuova casa di riposo. Però bisogna dire due cose. Intanto la Corte dei conti non ha ancora risposto, quindi non abbiamo al momento riscontro di questo esposto, per sapere se effettivamente ci sia stato un danno erariale e se ci siano state delle responsabilità.

In secondo luogo però mi dispiace dover dire questa cosa, forse anche sgradevole, però dobbiamo ricordarci che il nostro Sindaco era consigliere nella passata consiliatura, consigliere di maggioranza e mi sembra che nessuno, pur probabilmente manifestando internamente alla maggioranza il suo dissenso, ci sarebbe stata l'occasione di firmare, di sottoscrivere quell'esposto, ma nessuno lo fece, al di là dei 5 Stelle.

Io capisco la volontà e non ho nessun dubbio, cioè non posso mettere in dubbio la volontà di cambiamento della lista Noi per Casalgrande, però questo continuo riferimento a quello che si faceva prima e quello che si fa adesso, delle volte bisognerebbe essere un po' più moderati perché rappresentanti importanti di Noi per Casalgrande hanno partecipato, hanno fatto parte della passata consiliatura e anche a quella precedente. Quindi io do un anticipo di fiducia, io ci credo che vogliate cambiare, però, ripeto, è fastidioso questo continuo voler rimarcare una differenza con il passato in cui si è stati e in cui certe occasioni, come quella dell'esposto, non sono state colte.

Poi, in generale, apprezzo anche questo riferimento al fatto che su certi temi non ci debbano essere divisioni trasversali sul rifiuto della guerra e sulla lotta alla pandemia, però non possono diventare delle emergenze un alibi per sottrarsi al confronto. E qua di quello si parla, si parla di confronto. Nessuno ha scritto sul giornale o ha dichiarato che i punti ritirati siano stati un illecito. Ci mancherebbe altro che un Sindaco o un'Amministrazione compiano

degli illeciti, però anche le valutazioni fanno parte della politica e le valutazioni che fa la minoranza che ha fatto sono state quelle. Quindi io apprezzo la volontà di cercare dei punti di contatto, ma bisogna ricordarsi che anche la politica è confronto e quindi, nonostante la pandemia, nonostante purtroppo la guerra, il nostro compito è anche quello di portare in campo delle idee differenti e anche a volte di scontrarci, quando capita, quando tocca e quando ce n'è bisogno. Grazie.

**Presidente CASSINADRI**

Grazie consigliere Bottazzi. Consigliere Ferrari.

**Consigliere FERRARI LUCIANO**

Concordo pienamente con quello che ha detto poc'anzi il consigliere Bottazzi e penso che sia il gioco delle parti. Voi avete detto e scritto delle cose, noi abbiamo risposto alle cose che voi avete detto e scritto. Nulla di più. Quindi certamente ognuno fa quello che il ruolo gli compete di fare.

**Presidente CASSINADRI**

Grazie consigliere Ferrari. Ci sono altri interventi? Consigliere Debbi.

**Consigliere DEBBI**

Grazie Presidente. Devo procedere ad alcune domande proprio sul merito del bilancio. Prima però non riesco a non dire alcune cose. Solo per dire che in merito all'esposto che era stato presentato, ovviamente io allora mi trovavo tra i banchi della maggioranza, ma dico solo che mi sembrava non pertinente e fuori luogo nel merito. Comunque io sostenevo ovviamente quelle che erano state le decisioni della precedente Amministrazione. E giudicandolo nel merito, così come ha sottolineato giustamente il consigliere Bottazzi, fra i banchi della maggioranza c'erano anche alcuni membri dell'attuale maggioranza. Tra l'altro anche chi sedeva in Giunta e quindi chi ha preso concretamente queste decisioni.

Poi vorrei dire al Sindaco che nessuno ovviamente lo mette sul banco degli imputati, perché chiaramente non si tratta di una cosa illecita, però, visto che ha detto siamo in un Consiglio comunale, mi aspetterei che mi si dicesse una parola di verità in Consiglio comunale e non che oggi è uscita la possibilità di prorogare. Siamo onesti, allora, mi viene da dire. Diciamo concretamente quali sono le motivazioni che ci portano a spostare più avanti la seduta dove si discute il bilancio. Semplicemente questo.

In merito alle domande, sui servizi ho notato, sui servizi a domanda individuale un aumento di costi di personale per la refezione, c'è scritto da 58 a 65 mila, mentre diminuiscono i costi per i beni e servizi, da 672 a 664: chiedo a cosa è dovuto. Aumentano i costi di personale e diminuiscono quelli di beni e servizi. A cosa era dovuta questa variazione.

Poi nella nota integrativa ci sono spese ed entrate non ricorrenti. Sto parlando di pagina 38 della nota integrativa, dove si vedono spese ed entrate non ricorrenti che sono per esempio spese non ricorrenti, spese riguardanti consultazioni elettorali, insomma non voci di spesa che si verificano abitualmente tutti gli anni. Viene fatta un'analisi degli ultimi cinque anni di queste spese e sarebbe interessante leggere questi dati, perché si vede che per incarichi di urbanistica per esempio sono cresciuti molto in questi ultimi anni: nel 2020 per 11 mila euro,



nel 2021 36 mila euro. Così come per la sistemazione degli archivi: lo stanziato 2022 è 25 mila euro, quando la media degli ultimi anni era sempre sugli 8/9 mila euro. Allora chiedo un chiarimento riguardo a questo stanziamento per la sistemazione degli archivi.

Poi si parla di eventi culturali. Eventi culturali, quindi c'è una parte che eccede lo stanziamento normale e viene considerata spesa non ricorrente. Se guardo la media degli ultimi anni per eventi culturali la media fa diciotto, ma è una media che ultimamente è nettamente cresciuta nell'ultimo anno. Per esempio ci sono 42 mila euro di spese per eventi culturali e allora vorrei chiedere a cosa sono dovute queste spese. L'anno prima, che era quello Covid, 2020, c'erano solo 6 mila euro ovviamente, perché immagino che non si sia fatto molto. Nel 2021 chiedo chiarimenti su questi 42 mila euro.

Così come, se vado al capitolo "Sfalci", visto che si parlava di questi insostenibili 135 mila euro per la casa protetta, qui abbiamo sfalci nel 2020 e nel 2021 per euro 200 mila, che è chiaro che dopo fanno come media 139, però rispetto agli anni precedenti sono molti più soldi. Quest'anno stanzieremo meno, 160 mila, il Vicesindaco ci ha detto perché non piove: non lo so, o lasceremo l'erba più lunga probabilmente quest'anno.

Poi sulle entrate chiedo, come contributo agli investimenti, io leggo che ci sono come residui 2,922 milioni, come residui al termine dell'esercizio 2021, però la previsione di cassa, al termine dell'anno 2021, era 2,5 milioni, mi chiedo come mai questa quota di residui sia superiore rispetto alla previsione di cassa 2021. Quindi dovrebbero essere entrate accertate, ma non ancora incassate mi sembra di residui.

Sempre riguardo alle entrate, entrate extratributarie ci sono rimborsi e altre entrate correnti per 326 mila euro, qui chiedo un maggiore dettaglio a cosa si riferiscono. Per ora mi fermo qui, non ho altre domande. Grazie.

### **Presidente CASSINADRI**

Grazie consigliere Debbi. Vicesindaco Miselli.

### **Vicesindaco MISELLI**

Servizio a domanda individuale. L'aumento del costo del personale è dato, come ho detto nella relazione, dagli aumenti contrattuali che sono stati recepiti all'interno del bilancio dovuti alla modifica del contratto nazionale e quindi abbiamo, a parità dello stesso numero di persone che non abbiamo ridotto, comunque il costo del personale è aumentato, mentre la diminuzione del costo dei servizi è fisiologica, non ci sono delle variazioni particolari.

Per quello che riguarda invece le spese non ricorrenti che citava a pagina 38, vediamo di esaminarle. Gli incarichi, gli incarichi urbanistici sono stati dati fuori, perché abbiamo avuto molta rotazione sul personale e delle attività da svolgere, quindi sono stati attribuiti un numero più consistente di incarichi e poi ci sono stati anche gli incarichi relativi alla stesura del PUG, Piano urbanistico, quindi abbiamo avuto anche quella parte di incarichi urbanistici; la sistemazione degli archivi è un progetto che è partito la consiliatura precedente, alla fine, che abbiamo portato avanti. Era inizialmente nato con un progetto in conto capitale come parte propedeutica, poi si è consolidato con un contratto ed è per quello che c'è l'importo relativo alla parte di sistemazione degli archivi. Il contratto è triennale, se non sbaglio, quindi dovrebbe concludersi, ma comunque l'abbiamo avuto ed è stato anche un contratto efficace per sistemare, ad esempio, tutto il materiale che era sotto l'ex biblioteca e che è stato spostato,

se ricordate è stato dato anche in evidenza durante un Consiglio, nella sede di Vignola.

Gli eventi culturali. L'aumento è apparente, perché in realtà a partire dal 2020 si è introdotto il valore del giroconto che abbiamo con il teatro di 26 mila euro. Quindi, se stralcio 26 mila euro, ritorniamo sui valori ordinari, intorno ai 16 mila euro. È un valore di giro, se ricordate, attraverso una convenzione che è stata fatta alla fine della consiliatura precedente e che semplicemente stabiliva un'entrata pari a un'uscita di questo importo. Quindi in realtà non c'è un aumento.

Gli sfalci. Il maggior decoro che si è voluto portare sul paese ha comportato un maggior numero di sfalci, che l'anno scorso se non sbaglio sono stati cinque, quest'anno li abbiamo portati a tre. Non perché io sono tirchia e quindi abbiamo deciso che ci vanno tre sfalci e poi in questo momento piove poco: l'abbiamo fatto, come dicevo prima, a titolo prudenziale, perché abbiamo pensato che in questa situazione piuttosto che ridurre i servizi avremmo avuto – passatemi il termine – un decoro meno bello degli anni precedenti, a fronte anche di una crescita dell'erba. Su questo faccio presente che c'è una direttiva precisa che ha dato il Sindaco rispetto al fatto che comunque gli sfalci che devono essere obbligatoriamente mantenuti sono quelli relativi alle scuole, perché all'interno delle scuole ci sono i bambini, vanno a giocare fuori e un conto è non avere sfalciate le aiuole per le passeggiate, un conto è non avere la parte invece relativa alle scuole. Quindi direi che l'aumento degli sfalci negli anni precedenti è dato da questo.

Per quanto riguarda le entrate accertate, se vuole rispondere Alessandra.

#### **Dottorressa GHERARDI**

Per quanto riguarda, io purtroppo non ho sotto l'allegato, quindi magari le potrei chiedere qualche dettaglio in più, comunque non è quello perché parla di residui, quindi deve essere la situazione al 31 dicembre 2021 della missione, programma "Contributi agli investimenti".

Comunque nei contributi agli investimenti sul 2021 ci sono sicuramente quelle entrate che vengono accertate, lo dice la parola, in quanto sono contributi, finanziamenti che possono arrivare a diversi livelli. Sicuramente la voce più grossa sul 2021 sono i finanziamenti che ci hanno riconosciuto per il ponte di San Donnino. Il Comune accerta il riconoscimento giuridico del finanziamento al di là poi, dopo il movimento di cassa si verifica successivamente. Così come nel 2021 tra i contributi agli investimenti figurano i 400 e rotti mila euro provenienti dall'Unione, che per esempio quelli non si sono ancora concretizzati in un movimento di cassa, perché naturalmente poi è a rendicontazione man mano che vanno avanti i lavori e lo vedrete nel prossimo rendiconto: quei 400 mila sono proprio andati in avanzo vincolato a livello di spesa, proprio perché saranno applicati successivamente all'approvazione del rendiconto. Quindi questo è.

Se poi vuole maggiori dettagli, magari le chiedo la cortesia di farmi vedere l'allegato, perché ci sono tanti numeri che, non avendolo sotto.

#### **Vicesindaco MISELLI**

Se ci dice a che allegato fa riferimento.

#### **Consigliere DEBBI**

Sto parlando delle entrate, al titolo 4 (Entrate in conto capitale), contributi agli investimenti

per 40200, a pagina 2. Ci sono quattro pagine. Ci sta che comunque i residui siano superiori a una previsione di cassa alla stessa data.

**Dottorressa GHERARDI**

Nei contributi agli investimenti è la previsione di competenza 2022, 2023 e 2024. La previsione di cassa è riferita però al 2022 ed è più alta perché giustamente, come aveva accennato, è data dalla previsione di competenza più i residui. E qua adesso in questo caso, questa è la previsione finale, quindi questi due sono i 2,56 milioni è dato dal milione e nove che è la previsione di competenza, più i residui dell'anno precedente. I residui però si vedono meglio proprio a rendiconto, nel riaccertamento dei residui, dove viene fatta proprio tutta l'analisi di residui, somme FPV, eccetera. Però vanno visti insieme questi due dati.

**Consigliere DEBBI**

Qui c'è scritto che sono previsioni definitive dell'anno 2021.

**Dottorressa GHERARDI**

Questa è la previsione definitiva dell'anno 2021, non è il residuo.

**Consigliere DEBBI**

No, qui c'è scritto residui. Residui presunti al termine dell'esercizio 2021.

**Dottorressa GHERARDI**

Presunti. Questa invece è data dalle previsioni di competenza e la previsione di cassa è data da 1,981 milioni più i residui presunti al 31 dicembre 2021, che poi cambieranno ovviamente nel riaccertamento dei residui. Non sono correlati i 2,9 milioni con i 2,5 milioni.

Poi ne aveva fatta un'altra...

**Consigliere DEBBI**

Sì, sulle entrate extratributarie, tanto sono proprio nella stessa...

**Dottorressa GHERARDI**

Su quello che diceva prima, sui rimborsi e altri tipi di rimborsi. È un capitolo residuale dove vengono imputati per esempio i rimborsi assicurativi, altre entrate diciamo non altrimenti classificate che si verificano nel corso dell'anno. Quest'anno c'è un aumento, perché abbiamo messo a stanziamento un importo di circa 50 mila euro tra l'altro, che è il rimborso che ci arriva dall'Europa, di cui 30 mila euro sono già stati incassati, che l'Europa, alla luce del progetto OptiWaMag ci riconosce un rimborso relativo alla spesa del personale impiegato nelle attività correlate alla progettazione. Nel momento in cui ci riconosce, come abbiamo fatto anche in precedenti variazioni di bilancio, la quota parte del personale, è evidente che, siccome noi il personale comunque l'abbiamo già finanziato con le nostre risorse, perché la quota parte del mio stipendio che dedico per esempio alla rendicontazione dei progetti europei, è lo stipendio che normalmente il Comune di Casalgrande mi paga per fare anche tutto il resto delle attività. Quel tipo di finanziamento è una parte che viene introitata nei "rimborsi diversi". Facciamo poi un giro contabile, non voglio annoiarvi, per far

si che tutto abbia la sua giusta imputazione: entrata dall'Europa, spesa e poi il reintroito nei "rimborsi diversi", ma va effettivamente a finanziare il bilancio corrente. È un plus, un valore aggiunto per noi, perché io dedico, io come tutti gli altri dipendenti che hanno avuto la lettera di missione come l'ambiente, eccetera, noi dedichiamo una parte del nostro lavoro a questo progetto e l'Europa lo riconosce al Comune di Casalgrande. Quindi questo è l'aumento più preponderante.

Poi, ripeto, adesso purtroppo ho il computer che si è scaricato, ma ci sono diverse voci che si ripetono più o meno tutti gli anni e che pertanto vanno in questa tipologia di categoria che io definisco residuale, anche se effettivamente ormai è piuttosto consolidata.

**Consigliere DEBBI**

Grazie. Gliel'ho chiesto perché, guardando quanto era stato previsto nell'anno precedente, era effettivamente un bel po' meno, era 190 circa.

Posso procedere con altre domande?

**Presidente CASSINADRI**

Prego consigliere Debbi.

**Consigliere DEBBI**

Grazie. In merito al programma 6 (Sport e tempo libero), spese in conto capitale, ci sono 765 mila euro, di cui ci sono 500 mila euro degli spogliatoi che abbiamo già visto, ma i restanti 265 per che tipo di investimenti sono? Perché io vedo sono molto superiori rispetto allo stanziamento che c'era negli anni precedenti, che normalmente riguardava solo le spese correnti.

Un'altra domanda riguarda la differenza degli investimenti tra lo sport, la missione "Sport e tempo libero" e quella per i giovani dove c'è una cifra di 2.500,00 euro che presumo si riferisca a una cosa molto specifica, visto che è stata... Allora chiedevo, in sostanza, per che cosa servivano questi 2.500,00 euro di investimento nella missione "Giovani".

**Vicesindaco MISELLI**

Potrebbe ripetere l'ultima domanda?

**Consigliere DEBBI**

Siamo nelle spese, programma 6...

**Vicesindaco MISELLI**

6, i 260 in più, quella ci sono, quella successiva.

**Consigliere DEBBI**

Quella successiva ci sono spese di investimento di 2.500,00 euro, spese in conto capitale di 2.500,00 euro sulla missione "Giovani" mi sembra, appena sotto, programma 2, "Giovani", spese in conto capitale.

**Presidente CASSINADRI**

Prego Vicesindaco Miselli.

**Vicesindaco MISELLI**

Riguardo al programma 6 della parte relativa allo sport, come giustamente ha osservato, 500 mila euro sono il finanziamento della Regione sul PNRR per contribuire all'opera che viene fatta sui campi di Salvaterra di- definirli spogliatoi ormai è riduttivo- della struttura che ospiterà anche gli spogliatoi, avrà anche una sala riunioni e quindi sarà una struttura utile a tutto il comparto che c'è a Salvaterra; i 260.500,00 euro in più che vengono aggiunti sono l'ulteriore finanziamento al progetto che è dato dal fatto che ci sono dei rincari dei materiali molto forti. Io non li ho citati tra i motivi di preoccupazione che sussistono oltre a quelli della crisi energetica, ma indubbiamente anche questi impattano sulla realizzazione delle opere, l'abbiamo visto anche con il ponte di San Donnino, e i tecnici hanno stimato un aumento dell'opera non in quella proporzione ma molto consistenti, quindi sono stati aggiunti questi soldi per poter coprire gli aumenti dei materiali. Sono stati aggiunti una parte di spogliatoi del calcetto che inizialmente non erano previsti e l'opera avrà anche una predisposizione per fornire energia come comunità energetica a tutta quell'area, compresa la parte proprio del parco del Liofante.

Per quello che riguarda invece le spese di investimento, 2.500,00 sono dei giovani ed è una spesa di servizio per la parte giovani che siamo riusciti a far transitare in conto capitale, perché era giustificata, perché erano beni che venivano acquistati di uso continuativo e non estemporaneo. Voi sapete che soffre di più il nostro corrente del conto capitale, quindi, ove possibile, dirottiamo le spese di carattere non ricorrente, quindi che possono per loro natura essere definite non spese correnti all'interno del conto capitale stesso.

**Presidente CASSINADRI**

Grazie vicesindaco. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, dichiaro conclusa la discussione, chiedo a questo punto se ci sono delle dichiarazioni di voto.

Se non ci sono dichiarazioni di voto, dichiaro conclusa anche questa fase, pertanto passiamo alla votazione. Favorevoli? 10, contrari? 4, astenuti 1.

Passiamo ora alla votazione sull'immediata eseguibilità: favorevoli? 10, contrari? 4, astenuti 1.

Il Consiglio ha approvato a maggioranza il settimo punto in ordine del giorno.

Ringrazio la dottoressa Gherardi per la presenza e passiamo all'esame dell'ottavo punto dell'ordine del giorno.

**8. Mozione del gruppo consiliare "Noi per Casalgrande" per impegnare il Consiglio comunale affinché venga introdotto nello Statuto del Comune di Casalgrande il riferimento al principio dello "ius soli", a istituire in tal senso la cittadinanza onoraria del comune di Casalgrande e a impegnare il Sindaco e la Giunta affinché vengano promosse azioni di sensibilizzazione sul tema della cittadinanza**

**Presidente CASSINADRI**

Passo la parola al consigliere Maione Antonio per l'illustrazione del punto.

**Consigliere MAIONE**

Grazie Presidente. Il motivo che ci ha portato a questa mozione è che bisogna fare e far sentire benvenuto ogni bambino e bambina che nasce a Casalgrande, fargli sapere che questo è un posto civile che, indipendentemente dalle vicende che l'hanno portato a nascere, qui sarà parte amata e rispettata della nostra comunità, anche se ha un nome strano o se la sua famiglia ha usanze diverse da quelle comuni.

L'iniziativa di riconoscere la cittadinanza onoraria a bambini e bambine nati nel nostro Paese è un gesto di grande civiltà e rispetto e sarebbe bellissimo se la stessa cosa si facesse anche a Casalgrande. Uno ius soli forse simbolico ma di grande importanza, un atto che guarda al futuro, perché dà non solo riconoscimento civico ma anche responsabilità ai prossimi cittadini e cittadine. Noi di Noi per Casalgrande siamo pronti a fare la nostra parte perché ciò si avveri eosterremo con molta convinzione questo percorso.

Casalgrande ha sempre saputo dimostrarsi un paese aperto, accogliente e multiculturale. La cittadinanza onoraria ai nati nel nostro Comune da genitori migranti è un piccolo gesto ma con un grande significato. Siamo orgogliosi nelle numerose comunità presenti a Casalgrande e crediamo fortemente che esse contribuiscano ad arricchire la nostra comunità, sia culturalmente che con il lavoro. Adesso vi leggo la mozione.

(Il Consigliere Maione dà lettura integrale del testo della mozione)

**Consigliere MAIONE**

Vista la motivazione fatta in precedenza, vi chiediamo di votare favorevolmente la mozione. Grazie per l'attenzione.

**Presidente CASSINADRI**

Grazie consigliere Maione. È aperta la discussione. Vicesindaco Miselli.

**Vicesindaco MISELLI**

Grazie Signor Presidente. Grazie al consigliere Maione per l'esposizione di questa mozione. Quando il nostro gruppo ha pensato di proporre questa mozione, con i consiglieri abbiamo lavorato, ha avuto il mio totale appoggio.

Voi sapete che come Comune noi facciamo le cittadinanze, molte cittadinanze durante questa consiliatura le ho fatte io, dove non era presente il Sindaco, in tanti casi le ho fatte io e devo dirvi che è veramente commovente trovare persone che arrivano dopo cinque anni, dopo un percorso lungo che diventano cittadini e lo fanno con un'empatia molto elevata. Quando consegno la nostra Costituzione e ricevo il loro giuramento, è qualcosa di emozionante, seppure in una cerimonia piccolissima.

Questi due anni di pandemia non ci hanno mai permesso di celebrare queste persone, di riconoscerle pubblicamente. Credo che questo possa essere un segnale anche verso di loro, anche se questi sono adulti e non ragazzi, ma comunque sono nostri concittadini, quindi trovarli vicini, accoglierli ci permette di capirci tutti insieme molto meglio.

Inoltre ritengo che in questo momento particolare in cui l'Europa sta vivendo una situazione così drammatica, questo sia un ulteriore segnale di come in realtà tutti dobbiamo sentirci cittadini di questa Europa e in un qualche modo accogliere gli altri nella nostra

comunità. Grazie.

**Presidente CASSINADRI**

Grazie vicesindaco Miselli. Sindaco Davididi.

**Sindaco DAVIDIDI**

Grazie Presidente. Mi voglio riallacciare alle bellissime parole del Vicesindaco. Sono orgoglioso di questo gruppo e di questa mozione, penso una delle mozioni più importanti presentate in questo Consiglio.

Come ha detto bene la Vicesindaco ci alterniamo perché, quando, presi dagli impegni, non possiamo essere sempre presenti, consegniamo le cittadinanze, veramente si vedono delle persone soddisfatte del passo che stanno facendo e capiscono veramente l'importanza. Trasmettono questo sentimento.

A volte io mi soffermo anche sui punti della Costituzione e ti prendono in contropiede perché li sanno a memoria, l'hanno proprio studiata, vogliono veramente integrarsi e si riconoscono, come è giusto che sia, cittadini italiani.

Quindi grazie al consigliere Antonio Maione, lo ringrazierò sempre per questa mozione e spero veramente che venga votata all'unanimità. Grazie.

**Presidente CASSINADRI**

Grazie Sindaco Davididi. Altri interventi? Consigliere Debbi.

**Consigliere DEBBI**

Grazie Presidente. Devo dire che questa mozione ci ha piacevolmente sorpreso, per quanto ovviamente la possibilità sia soltanto simbolica, quella di conferire ovviamente la cittadinanza. Siamo convinti che lo *ius soli* e lo *ius culturae*, perché qui contempla entrambe le possibilità, siano un principio di civiltà che significa accoglienza, significa integrazione, significa pari opportunità e uguali diritti.

Ci ha piacevolmente sorpreso, anche perché questa, per quanto se ne possa pensare, è una mozione chiamiamola politica, perché per quanto voi siate lista civica che avete sempre rivendicato la vostra estraneità alla politica, questo è frutto di una scelta politica, perché bene o male lo *ius soli* fa parte del dibattito politico e anima le discussioni politiche dove c'è chi è a favore e c'è chi è contro. E questo ha impedito che questo principio di civiltà in Parlamento venisse approvato, almeno fino a questo momento. Ci auguriamo che con anche la sensibilizzazione che può venire da parte di ANCI, attraverso il Comune di Casalgrande e tanti altri Comuni, si possa poi arrivare anche a una sua definizione legislativa nazionale. Grazie.

**Presidente CASSINADRI**

Grazie Consigliere Debbi. Sindaco Davididi.

**Sindaco DAVIDIDI**

Consigliere Debbi, giusto per una precisazione. La lista Noi per Casalgrande non ha mai detto che non fa politica, ne parla costantemente, tutti i giorni. È apartitica, nel senso che al

nostro interno ci sono tante anime, anime diverse, quindi nessuno vuole far prevalere la propria appartenenza partitica, perché di politica, ora che amministriamo il bene pubblico, lo dice la parola, la stiamo facendo tutti i giorni.

Giusto per precisare. Apartitica ma politica.

**Presidente CASSINADRI**

Grazie Sindaco Daviddi. Consigliere Bottazzi.

**Consigliere BOTTAZZI**

Grazie Presidente. Ancorché simbolico è un gesto che veramente possiamo dire rivoluzionario, soprattutto visto il ritardo della legislazione italiana in materia. Quindi non possiamo che accoglierlo favorevolmente, visto che il riconoscimento dei diritti, anche dei doveri a tutti i cittadini residenti è sempre stato un principio anche del MoVimento 5 Stelle, soprattutto l'attenzione agli ultimi che in molti casi corrispondono anche allo straniero.

Io invece più che essere sorpreso della mozione sono sorpreso della sorpresa del consigliere Debbi, perché, se è vero che la lista è apartitica, è anche vero che non si può amministrare senza fare politica e che delle volte la politica deve prescindere dai partiti e dalle coalizioni. Quindi diciamo che è una mozione che esprime una grande umanità e l'umanità non ha posizioni politiche. Forse ha posizioni partitiche, ma questa sera possiamo anche farne a meno, per cui posso anche anticipare che il voto sarà favorevole. Grazie.

**Presidente CASSINADRI**

Grazie consigliere Bottazzi. Ci sono altri interventi? Consigliere Debbi.

**Consigliere DEBBI**

Dico che è vero, la politica ha una dimensione più ampia rispetto alle divisioni partitiche, ha un significato diverso, possiamo dire però che allora questo argomento dello ius soli e dello ius culturae ha segnato lo spartiacque tra diverse posizioni partitiche, se non le chiamiamo politiche. Quindi operare una scelta in una direzione o nell'altra fa comunque vedere una certa visione che si può avere dei principi alla base della propria visione politica, che si traduce anche in un'azione partitica.

Fa piacere che abbia detto che sui principi di umanità il MoVimento 5 Stelle li condivide sempre, però mi pare che le posizioni proprio su questo argomento non siano state sempre univoche anche da parte del MoVimento 5 Stelle. Quindi mi fa piacere che il consigliere Bottazzi la pensi così. Grazie.

**Presidente CASSINADRI**

Grazie consigliere Debbi. Consigliere Bottazzi.

**Consigliere BOTTAZZI**

Grazie Presidente. Intanto è apprezzabile che almeno stasera su un argomento tanto importante ci sia una convergenza così ampia, però, senza voler fare troppa polemica, a me dispiace che, anche quando ci sono dei temi così importanti, come ad esempio la dichiarazione che abbiamo fatto lo scorso Consiglio contro la guerra in Ucraina e il ricorso



alle armi, si trovi sempre l'occasione per andare a cercare qualcosa che ci divide. A me questo purtroppo dà fastidio, anche perché ci sono tanti spunti di divisione, li troviamo tutte le sere e tutti i giorni quando ci incontriamo purtroppo e rimarcare anche in queste occasioni e cercare sempre il lato negativo un po' mi rattrista. Grazie.

**Presidente CASSINADRI**

Grazie consigliere Bottazzi. Altri interventi? Consigliere Debbi.

**Consigliere DEBBI**

Grazie Presidente. Noi abbiamo un disco rotto ormai nei nostri interventi, che è quello che ricorda la mozione sui decreti Sicurezza, che anche quello era un principio di umanità: si parlava di salvare vite umane e c'era chi considerava un reato salvare vite umane. In quella circostanza, per ragioni partitiche, politiche di posizionamento tutta questa sintonia non si è trovata, però allora le motivazioni in qualche modo, chissà perché, stavano in piedi.

Io sono convinto che si stia parlando più o meno della stessa cosa, della vita delle persone. Quindi noi siamo, con questa mozione, d'accordo, così come eravamo d'accordo sulle altre di questo tipo che sono state presentate. Grazie.

**Presidente CASSINADRI**

Grazie consigliere Debbi. Consigliere Bottazzi.

**Consigliere BOTTAZZI**

Il decreto Sicurezza, possiamo anche nominarlo, alla fine cosa ha comportato? Quelle persone sono rimaste in mare? Hanno soltanto trovato dei porti diversi dai porti italiani e mi sembra che, se dovessimo andare a cercare anche le responsabilità sulla gestione dei migranti in questi anni, credo che si potrebbero spargere un po' su tutte le forze politiche, perché ognuno le ha strumentalizzate a proprio vantaggio e a seconda della propria ideologia. Quindi anche questo criminalizzare il decreto Sicurezza secondo me è stato anche al tempo molto strumentale per attaccare l'allora alleanza di governo. Ma poi fondamentalmente queste persone hanno trovato altri porti, non sono rimaste in mare.

**Presidente CASSINADRI**

Grazie consigliere Bottazzi. Ci sono altri interventi? Consigliere Strumia.

**Consigliere STRUMIA**

Io su questo non posso tacere. Non è che hanno trovato altri porti, è chiaro che i decreti Sicurezza hanno provocato molte morti e quindi assolutamente non posso condividere quello che dice il consigliere Bottazzi.

Noi veramente sembriamo un disco rotto, però qui non si capisce perché, quando allora si era fatta questa scelta, le motivazioni politiche, se non ricordo male, proprio del consigliere Bottazzi, cioè politiche, si allineava poi ad una linea di quello che era il suo partito a cui apparteneva in quel momento, avevano prevalso sul senso di umanità.

Io credo che adesso è bastata una norma passata sotto silenzio, non sbandierata come faceva Salvini, una modifica di legge del ministro Lamorgese a consentire di regolarizzare

molte persone che sono in Italia, che in questo momento stanno riuscendo ad avere dei permessi di soggiorno che allora erano insperati, e non mi pare che questo abbia provocato degli sconvolgimenti. È avvenuto nel silenzio, ma questo sta veramente cambiando la vita a persone, persone che hanno contratti a tempo indeterminato e che non riuscivano ad avere una regolarizzazione dal territorio.

**Presidente CASSINADRI**

Grazie consigliere Strumia. Consigliere Bottazzi, prego.

**Consigliere BOTTAZZI**

Solo per una considerazione sulle morti dovute ai decreti Sicurezza. E quante morti ha provocato la politica passata, quella precedente ai decreti Sicurezza? Io credo che una regolamentazione comunque del flusso dei migranti sia necessaria, senza per questo cadere in una mancanza di umanità, perché anche l'eccessivo liberismo, l'eccessiva liberalità, diciamo così, forse i pochi controlli che ci sono stati in passato hanno provocato probabilmente altrettante morti.

**Presidente CASSINADRI**

Grazie consigliere Bottazzi. Altri interventi? Se non ci sono altri interventi, dichiaro conclusa la discussione. Chiedo a questo punto se vi sono dichiarazioni di voto.

Consigliere Corrado.

**Consigliere CORRADO**

Grazie Presidente. Senza dubbio, il tema dello ius soli è il tema che qualsiasi Paese ha avuto in dibattiti un po' vivaci e spesso divisivi, francamente prenderemo sicuramente atto della mozione, però non posso che essere d'accordo su dubbi e le perplessità, sulla linea del pensiero che hanno diversi nel centrodestra [...] campagna sulla contrarietà allo ius soli.

Detto questo noi daremo voto contrario a questa mozione.

**Presidente CASSINADRI**

Grazie consigliere Corrado. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Balestrazzi.

**Consigliere BALESTRAZZI**

Grazie Presidente. Ovviamente sono d'accordo con quanto hanno detto i colleghi Debbi e Strumia. Una riflessione personale. Si è parlato tanto di partiti, movimenti, ovviamente nel rispetto di tutti, mi sento di dire che sono orgoglioso di appartenere a un partito che da sempre si batte su questo tema e porta avanti ovviamente lo ius soli e i diritti perché, se c'è una vergogna come Paese, come Italia, è che ancora oggi siamo rimasti indietro su una questione fondamentale.

A questo aggiungo i ringraziamenti al consigliere Maione per aver presentato la mozione, a tutto il gruppo di maggioranza per averla presentata e agli interventi del Sindaco e della Vicesindaco Miselli.

Condividiamo ovviamente tutti gli aspetti della mozione. Ringrazio ancora per averla presentata e sottoposta al Consiglio comunale e quindi aggiungo anche l'orgoglio di

appartenere questa sera a un Consiglio comunale che, seppur simbolicamente, porta avanti questo tema e questa battaglia che è fondamentale. Aggiungo l'orgoglio di essere consigliere comunale. Quindi ovviamente il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

**Presidente CASSINADRI**

Grazie consigliere Balestrazzi. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Ferrari.

**Consigliere FERRARI LUCIANO**

Il nostro voto non potrà che essere positivo. Ringrazio per le parole sia il Sindaco che i colleghi che hanno accolto in modo positivo, ringrazio anche il consigliere Maione per avere proposto questa mozione, che ho capito ha un largo consenso e nello stesso tempo ha messo anche un po' di vivacità in quella che è la definizione di Noi per Casalgrande. Grazie.

**Presidente CASSINADRI**

Grazie consigliere Ferrari. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, dichiaro conclusa questa fase: Favorevoli? 14, contrari? 1, astenuti? Nessuno.

Il Consiglio ha approvato a maggioranza l'ottavo punto in ordine del giorno.

Passiamo all'esame del nono punto dell'ordine del giorno.

**9. Mozione presentata dal gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle" in merito alle comunità energetiche e autoconsumo collettivo**

**Presidente CASSINADRI**

Preciso che al punto inserito all'ordine del giorno inviato è stato protocollato, in data 19 marzo 2022, un emendamento che mi accingo a leggere.

A pagina 1, all'inizio della mozione è stato tolto da "la questione ambientale" sino a "senza indugi"; pagina 2, "tenuto conto che" è stato tolto il punto 3, "una tariffa incentivante erogata per la durata di vent'anni dal gestore dei servizi energetici strutturata per promuovere l'autoconsumo, anche tramite l'impiego dei sistemi di accumulo" è stato inserito "oltre i benefici diretti, le configurazioni vengono sostenute anche da una tariffa incentivante, individuata dal decreto ministeriale del Ministero dello sviluppo economico in attuazione del summenzionato articolo 42-bis. La tariffa è erogata per un periodo ventennale dal Gestore dei Servizi Energetici ed è strutturata per promuovere l'autoconsumo anche tramite l'impiego di sistemi di accumulo: infatti, premia solo la quota parte di energia elettrica prodotta e autoconsumata virtualmente e sarà pari rispettivamente a 100€/MWh per le configurazioni di autoconsumo collettivo e 110€/MWh per le comunità energetiche rinnovabili. La tariffa è riconosciuta agli impianti entrati in servizio dopo il 1° marzo 2020 che abbiano complessivamente una potenza non superiore ai 200 kW"; a pagina 3 dopo "considerato che" è stato inserito "l'implementazione di Comunità energetiche da parte dei cittadini, imprese ed Enti pubblici concorre alla transizione energetica verso fonti rinnovabili, che è presupposto indispensabile per il contenimento dei cambiamenti climatici. L'attuale conflitto in Ucraina ha ulteriormente inasprito un generale aumento delle tariffe energetiche, che era già in atto mostrando, tra l'altro, quanto possa essere condizionante, sulle scelte di politica estera, la dipendenza energetica da parte di Paesi che caratterizza l'Italia. Le comunità energetiche in

questo senso concorrono a diminuire la dipendenza energetica del nostro Paese da fornitori esterni, mettendoci al riparo da fluttuazioni incontrollate delle tariffe energetiche dovute a speculazioni di mercato, sconvolgimenti geopolitici contingenti e scelte strategiche dei Paesi produttori”; a pagina 4, dopo “tutto ciò premesso e considerato, si invita il Sindaco e la Giunta comunale a” è stato tolto “divulgare con tutti i mezzi disponibili tra i cittadini le informazioni necessarie a promuovere la creazione di comunità energetiche e di sistemi di autoconsumo collettivo; promuovere sul territorio comunale la creazione di comunità energetiche e di autoconsumo collettivo, coinvolgendo i cittadini residenti e valutando il possibile impiego di aree o edifici di proprietà comunale, sostenendo in via prioritaria gli interventi che generano benefici diretti con la riduzione dei costi in bolletta per i cittadini con maggiore disagio economico; promuovere analoghe iniziative in sede di Unione dei Comuni UTS Tresinaro Secchia”, è stato inserito “promuovere sul territorio comunale la creazione di comunità energetiche di autoconsumo collettivo, con il coinvolgimento dei cittadini residenti, delle imprese e del Comune stesso, anche attraverso l’impiego di aree o edifici di sua proprietà, in particolare sostenendo prioritariamente le forme di configurazioni che generano benefici diretti con la riduzione dei costi in bolletta per i cittadini con maggiore disagio economico, che ricadono o rischiano di ricadere nella condizione di povertà energetica; assicurare anche attraverso la creazione di apposito sportello o centro informazioni la messa a disposizione dei cittadini delle informazioni necessarie a promuovere la creazione di comunità energetiche e sistemi di autoconsumo collettivo; promuovere analoghe iniziative anche in sede di Unione Tresinaro Secchia”.

Passo la parola al capogruppo Bottazzi per l’illustrazione del punto.

### **Consigliere BOTTAZZI**

Grazie Presidente. Un accenno all’emendamento che abbiamo presentato. Innanzitutto non cambia sostanzialmente l’impianto della mozione, ma diciamo che la contestualizza un po’ di più rispetto al momento attuale, infatti c’è il riferimento al caro energetico, al conflitto in Ucraina che prima non c’era. La parte invece che è stata cambiata riguarda le norme, perché probabilmente questa che abbiamo messo è molto più esplicativa, l’altra era un po’ tirata via. Invece per la parte finale con le richieste, anche qui cambia la forma ma il contenuto è analogo, ma ci sembrano meglio espresse.

Se è possibile, io ho portato qualcosa da far vedere, un video, anche se la chiavetta non è molto istituzionale. Grazie.

(Il Consigliere Bottazzi Giorgio proietta un video in sala consiliare)

### **Consigliere BOTTAZZI**

Questo per spiegare meglio forse di quanto avrei potuto fare io in cosa consistono le comunità energetiche e come funzionano e quali vantaggi possono portare ai cittadini ma anche alle amministrazioni pubbliche.

La Vicesindaco Miselli ha fatto riferimento nell’esposizione del DUP alla transizione ecologica. La transizione ecologica e la transizione energetica sono termini che ormai ci portiamo dietro dall’inizio della consiliatura, ma che hanno origini anche precedenti. Purtroppo, come tante enunciazioni di principio per anni sono stati soltanto dei temi di

discussione, perché si pensava sempre che sarebbe arrivata la crisi energetica, si pensa agli effetti del riscaldamento globale, ma sempre come possibilità remote. Purtroppo gli ultimi anni ci hanno abituato a considerare le possibilità remote come invece delle concrete possibilità e le conseguenze della pandemia e della guerra in Ucraina ci hanno portato di fronte a un caro energetico che nessuno si sarebbe aspettato. Molto probabilmente le condizioni contingenti che l'hanno provocato prima o poi potranno passare e ci potrà essere anche un ritorno, forse non completo, alle tariffe precedenti e ai costi precedenti, ma comunque il problema energetico è un problema incombente che ci troveremo a risolvere fra qualche anno soprattutto, visto che le fonti fossili purtroppo o per fortuna si andranno ad esaurire, e questo provocherà un sicuro aumento dell'energia.

Il momento di agire sarebbe stato probabilmente dieci anni fa forse, per iniziare una transizione ecologica. Purtroppo ci troviamo oggi a dover risolvere dei problemi che sono diventati molto più urgenti di quanto ci saremmo aspettati.

Le richieste di interventi anche fatte dall'amministrazione centrale per calmierare gli aumenti sono legittime, ma purtroppo possono essere soltanto degli interventi di emergenza, perché non possiamo pensare, anche a lungo termine, di spendere denaro pubblico per diminuire le bollette dei cittadini. Quindi un investimento sulle comunità energetiche è un investimento per il futuro, perché è un intervento concreto e fattivo per accelerare la transizione ecologica, la transizione energetica, soprattutto perché ci libererebbe dalle fonti fossili e dal mercato che le circonda, che ha prodotto nei decenni guerre, disuguaglianze economiche e ingiustizie sociali.

Se non bastasse questo, che potrebbe essere già tanto, oggi con il recepimento della direttiva RED II e con la legge 28 febbraio 2020, che è stata votata all'unanimità da tutte le forze politiche, c'è la possibilità di avere questi incentivi sulle comunità energetiche e soprattutto di condividere il consumo dell'energia autoprodotta. Questo prima non era possibile. Questo provocava innanzitutto una dispersione di energia che veniva o reintrodotta sulla rete o comunque non consumata, mentre l'autoproduzione, l'autoconsumo locale provocano i benefici di cui parlava anche il video, soprattutto perché diminuiscono i costi di sistema anche relativi ad aggiustamenti della produzione e proprio Arera con questi risparmi contribuirà con 10,00 euro a kilowattora che verranno riversati e tolti dalle bollette.

Allo stesso modo, per incentivare le comunità energetiche, ci sono questi conferimenti, dalla creazione della comunità energetica per vent'anni di 110,00 euro a kilowattora annui che verranno ad ammortizzare il costo degli impianti.

Il nostro Consiglio comunale il 30 luglio 2019 ha votato la mozione per la dichiarazione dell'emergenza climatica. In quell'occasione l'allora capogruppo Valestri di Noi per Casalgrande fece questa dichiarazione: «(...) in merito alla mozione, a prescindere dal fatto che ci siamo resi disponibili ad accettare, nonostante i tempi stretti, volentieri perché il tema ci interessa moltissimo, la mozione è importante. L'ambiente è una priorità per la nostra lista civica e nelle nostre linee ben vengano mozioni a carattere generale con temi che certamente apprezziamo e condividiamo. Auspichiamo una futura collaborazione su temi fattivi che possono influire positivamente sulla cura del nostro territorio e preannuncio il nostro voto favorevole».

Successivamente, a gennaio 2021 presentammo e poi ritirammo una mozione che era simile se non uguale a questa, probabilmente ci sono state incomprensioni reciproche, sulle

quali vorrei in questa sede sorvolare, anche perché il momento, come si diceva prima, ci spinge a delle scelte che sono trasversali e che vanno nel senso del bene della comunità. Se non ricordo male, sempre in un Consiglio dell'anno scorso, adesso non riesco magari a fare il riferimento, quando si parlò per la prima volta della volontà di ricostruire gli spogliatoi di Salvaterra, su nostra proposta fu comunque presa in considerazione la possibilità di utilizzarli come base per una possibile comunità energetica e apprezziamo che questa volontà sia stata portata avanti e siano anche stati recepiti i nostri suggerimenti.

Ci sono state tante occasioni, anche una Commissione ambiente e territorio a marzo 2021, in cui si parlò di comunità energetiche e anche lì, sia da parte della maggioranza che degli altri gruppi consiliari, si trovarono delle convergenze che fino ad allora rimasero soltanto negli intenti e non sono arrivati comunque a una conclusione concreta.

Io penso questa sera potrebbe essere il momento giusto, soprattutto considerando quello che stiamo attraversando, soprattutto considerando le difficoltà di tanti concittadini nel pagare le bollette e le comunità energetiche sono una risposta concreta e strutturale al caro energetico e alla povertà energetica, perché – come evidenziato dal video – gli enti pubblici, configurandosi come produttori e consumatori all'interno delle comunità energetiche, possono ridistribuire l'energia in eccesso anche a cittadini o a famiglie che hanno problemi economici, contribuendo quindi a mitigare la povertà economica e le difficoltà connesse.

A questo punto passerei a leggere le conclusioni: “Tutto ciò premesso e considerato, si invita il Sindaco e la Giunta a promuovere sul territorio comunale la creazione di comunità energetiche di autoconsumo collettivo, con il coinvolgimento dei cittadini residenti, delle imprese e del Comune stesso, anche attraverso l'impiego di aree o edifici di sua proprietà, in particolare sostenendo prioritariamente le forme di configurazioni che generano benefici diretti con la riduzione dei costi in bolletta per i cittadini con maggiore disagio economico, che ricadono o rischiano di ricadere nella condizione di povertà energetica; assicurare anche attraverso la creazione di apposito sportello o centro informazioni la messa a disposizione dei cittadini delle informazioni necessarie a promuovere la creazione di comunità energetiche e sistemi di autoconsumo collettivo; promuovere analoghe iniziative anche in sede di Unione Tresinaro Secchia”.

Aggiungevo altre due considerazioni. Prima di tutto il fatto che, come c'eravamo detti anche già a febbraio/marzo 2021, la pandemia che abbiamo attraversato e che stiamo attraversando ha fatto passare questi provvedimenti un po' sottotraccia, un po' in silenzio perché probabilmente c'erano altre urgenze più impellenti e comunque in questo anno e mezzo molte amministrazioni pubbliche hanno implementato le comunità energetiche, hanno approvato mozioni simili, ve ne cito soltanto qualcuna: di pochi giorni fa l'Unione dei Comuni modenese area Nord, il Comune di Verona, il Comune di Ravenna, sempre a marzo di quest'anno, Pistoia a maggio del 2021, Osimo aprile 2021, Faenza 29 giugno 2021 e anche Formigine, che è molto vicino a noi, a settembre del 2021.

Tutto ciò considerato, invito appassionatamente anche tutti i consiglieri a dare voto positivo su un provvedimento che ci invita concretamente e ci suggerisce concretamente una strada da percorrere per la transizione ecologica. Grazie.

### **Presidente CASSINADRI**

Grazie capogruppo Bottazzi. È aperta la discussione. Consigliere Balestrazzi.

**Consigliere BALESTRAZZI**

Grazie Presidente. Ovviamente, al netto del contenuto della mozione, sul quale siamo favorevoli, ringraziamo anche il consigliere Bottazzi e tutto il gruppo del MoVimento 5 Stelle per averla presentata, sia per il contenuto sia anche per il tempismo, perché lo diceva bene prima il consigliere siamo in un momento di non ritorno, sia dal punto di vista del momento storico che stiamo vivendo, quindi legato ai costi dell'energia e anche ovviamente al tema ambientale. Siamo in un momento in cui o adesso o mai più, quindi è fondamentale e, se può essere di aiuto, c'è stata anche una delibera di Giunta regionale della Regione Emilia-Romagna un mese fa, il 14 febbraio 2022 che approva il progetto di legge proprio sulle comunità energetiche. Sono nove articoli, adesso questo progetto di legge andrà in Assemblea legislativa ed è molto importante, anche perché delinea un quadro giuridico, amministrativo ed economico proprio di sostegno alle comunità energetiche, quindi prevede sia l'istituzione di un tavolo tecnico sia ovviamente la forma di contributi e anche strumenti finanziari per poter sostenere questi progetti, ovviamente rivolto sia a soggetti pubblici che privati. Abbiamo già notizie di qualche sperimentazione in Emilia-Romagna di comunità energetiche ad esempio a Imola o a Bologna o anche più recentemente a Scandiano, quindi c'è anche la possibilità con questa delibera che prevede anche una collaborazione tra istituzione Regione con altri Comuni, con l'ANCI Emilia-Romagna e con tutto il coordinamento dei Comuni. Quindi penso, se può essere utile al dibattito, anche questa cosa che si inizia a delineare.

Forse è vero, andava fatto, anzi sicuramente andava fatto dieci anni fa, però finalmente adesso c'è l'occasione, quindi anche gli enti pubblici si sono mossi, sia con le leggi nazionali sia adesso recentemente con il quadro normativo ed economico regionale, per poter veramente, al di là dell'idea, che ovviamente è ottima, metterla in pratica come diceva il consigliere Bottazzi prima. Quindi tra poco avremo tutti gli strumenti per poter veramente fare e sostenere e metterli in pratica. Quindi volevo solo dire questo aspetto qua, se poteva essere utile al dibattito sulla questione. Noi siamo ovviamente favorevoli, anticipo già la dichiarazione di voto, siamo assolutamente favorevoli alla mozione.

**Presidente CASSINADRI**

Grazie consigliere Balestrazzi. Altri interventi? Prego Sindaco Davididi.

**Sindaco DAVIDIDI**

Mi rifaccio anch'io alle parole già dette fino adesso, quindi la mozione è molto importante anche per il nostro gruppo; teniamo tantissimo anche noi al discorso dell'ambiente, dell'ecologia, dell'energia e voglio ringraziare anche il consigliere Bottazzi che ha menzionato la nostra capogruppo, che aveva presentato questa mozione, aveva dato l'appoggio a votare in modo favorevole, cosa che avverrà questa sera.

Come abbiamo già spiegato anche in fase di stesura di bilancio, cercheremo di fare proprio la prima comunità energetica con questo nuovo edificio che andrà proprio a sopperire a quei consumi energetici importanti per l'altra struttura, quella gestita dalla cooperativa. Quindi cercheremo di dare la possibilità con questa energia rinnovabile, di dare risultati, che venga sfruttata da tutti i complessi del parco Liofante. Quindi è una cosa molto interessante.

Bene anche che la Regione comunque sia intervenuta, perché poi la chiarezza normativa

per portare a termine un progetto è fondamentale. Se poi ci sono anche delle risorse, perché, come detto, il progetto pilota è questo di Salvaterra, siamo in una fase dove oggi, l'abbiamo visto anche con il bilancio, non ci sono tante risorse, se non arrivano dei fondi, per poter investire anche su questo tema.

Altra cosa. Siamo veramente, a volte è un'autocritica anche, bravi a parlare di trattati, di mozioni e poi dopo, come avete detto voi, i problemi rimangono solo su carta. Quando invece il problema diventa acuto, l'abbiamo visto quest'anno, considerando che il problema energia è partito addirittura prima della guerra, ci accorgiamo della dipendenza da fonti fossili, ci accorgiamo di tutti i difetti che abbiamo sottovalutato e solo in fase di emergenza conclamata cominciamo veramente a prendere di petto il problema e a risolverlo.

Quindi sicuramente Noi per Casalgrande è favorevole e cercherà, insieme a tutti, di cominciare questa avventura. Grazie.

**Presidente CASSINADRI**

Grazie Sindaco Daviddi. Ci sono altri interventi? Prego, consigliere Ferrari.

**Consigliere FERRARI LUCIANO**

Mi riallaccio alle parole del Sindaco. La nostra dichiarazione di voto, come ha detto il Sindaco, non può che essere favorevole e, come diceva, le situazioni emergono in modo preponderante, quando emergono anche altri problemi. In questo momento stanno arrivando a casa di tutte le famiglie le bollette della luce e del gas e penso che ognuno di noi abbia pensato che, se avesse qualche pannello fotovoltaico sul tetto, probabilmente non avrebbe quelle sorprese che ci troviamo in questo momento. Quindi ben venga questa mozione e speriamo anche di poterla mettere in pratica e speriamo che porti i frutti sperati, perché il problema energia sta veramente diventando un problema molto delicato.

**Presidente CASSINADRI**

Grazie consigliere Ferrari. Altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, passiamo ora alla votazione: favorevoli? 15, contrari? Nessuno, astenuti? Nessuno. Il Consiglio approva l'emendamento presentato all'unanimità.

Passiamo ora alla votazione del nuovo testo emendato: favorevoli? 15, contrari? Nessuno, astenuti? Nessuno.

Il Consiglio approva all'unanimità il nono punto in ordine del giorno.

Ricordo che mercoledì 23 marzo alle ore 20:30 si terrà il Consiglio dell'Unione Tresinaro Secchia, invito i consiglieri presenti in sala a essere presenti anche al Consiglio dell'Unione, a partecipare e ai cittadini che ci seguono da casa a collegarsi on line.

Ringrazio i presenti nonché coloro che ci hanno seguito on line e dichiaro conclusa la seduta del Consiglio comunale del giorno 21 marzo alle ore 24:09. Buonanotte a tutti.